

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI GORIZIA
COMUNE DI TURRIACO

COMMITTENTE

COMUNE DI TURRIACO

LAVORO

AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO SPOGLIATOI
E TRIBUNE PALESTRA COMUNALE

FASE

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
APPALTO MASSETTI DI PAVIMENTO ED IMPIANTO RADIANTE

OGGETTO

ELABORATI DI CUI AL D.LGS.81/08



IL TECNICO RESPONSABILE

COLLABORAZIONI ED ASPETTI SPECIALISTICI

DATA PROGETTO

11 GENNAIO 2019

Revisione n°	Data	Versione approvata da	codice pratica
			PU1016

06

Piano di Sicurezza e Coordinamento

Cantiere Ampliamento ed adeguamento spogliatoi e tribune della palestra comunale

Indirizzo: Piazzale Atleti Azzurri d'Italia del comune di Turriaco in provincia di Gorizia

- Premessa

La struttura del presente PSC viene identificata dall'esame incrociato delle norme che regolamentano tale materia ovvero:

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 100 comma 1)

In tale comma al primo paragrafo sono descritti i requisiti prestazionali del PSC ovvero:

- l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure
- la stima dei relativi costi
- sono richieste le misure derivanti dalla presenza simultanea o successiva di più imprese.

Al paragrafo successivo vengono definiti quali aspetti tecnici ed organizzativo/procedurali devono essere affrontati con l'elencazione di 18 requisiti specifici per i quali si rimanda al testo del decreto precisando che dovranno essere presi in considerazione solo quelli prettamente riguardanti l'opera in esame.

Allegato XV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 2)

- evidenzia i contenuti minimi del PSC ovvero principalmente l'identificazione dell'opera e dei soggetti coinvolti, la valutazione dei rischi, le scelte procedurali ed organizzative con le conseguenti misure specifiche, le misure preventive e quanto relativo alle interferenze, alle misure di coordinamento, alla gestione delle emergenze, alla durata delle fasi di lavoro, alla stima dell'entità dei lavori (uomini giorno) ed infine alla stima dei costi della sicurezza;
- richiede l'analisi dell'area di cantiere con riferimento ai rischi collegati, la definizione dell'organizzazione spaziale mediante l'individuazione delle aree funzionali, l'esame dei lavori con la suddivisione in fasi e sottofasi.
- prevede l'analisi delle interferenze fra le fasi di lavoro (art. 4)
- individua come deve essere fatta la stima dei costi della sicurezza;

D.P.R. 207/10 (art. 39)

Tale articolo definisce, per il PSC, prevalentemente requisiti di tipo prestazionale come quelli organizzativi delle lavorazioni e valutativi dei rischi derivanti dalle sovrapposizioni delle fasi di lavoro oltre ad un disciplinare dedicato al rispetto delle norme.

L'analisi dei suddetti dettati presenta spesso ampie aree di sovrapposizione di obblighi di contenuti del PSC per cui si riporta una tabella (Tab. A) dove nella prima colonna vengono riportati i riferimenti dei tre decreti summenzionati mentre nella seconda colonna sono stati sintetizzati i conseguenti elementi da sviluppare.

TABELLA A	
Norme	Elementi da svilupparsi
D.Lgs 81/08 Allegato XV art. 2	Identificazione e descrizione dell'opera e individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, strutture presenti sul territorio al servizio dell'emergenza; nominativi delle imprese e lavoratori autonomi (adempimento in fase di esecuzione)
D.Lgs. 81/08 art. 100 ; D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2 e s.m.i.;	Esame generale per l'area di cantiere; sviluppo dettagliato degli elementi di cui all'art. 100, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.; integrazioni come previste dall'allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Piano di Sicurezza e Coordinamento

27 dicembre 2016

D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2 e s.m.i.;	Disciplinare che contiene le prescrizioni per garantire il rispetto delle norme; procedure complementari e di dettagli da esplicitare nel POS misure relative all'uso comune di apprestamenti etc.
D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2; DPR 207/10 art. 39, comma 2	Individuazione ed analisi delle criticità per particolari tipologie di intervento, interferenze, dislocazione del cantiere; conseguenti misure e procedure di sicurezza
D.Lgs. 81/08 art. 100 e s.m.i.; D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2	Valutazione dei rischi e disposizione delle misure di sicurezza, in riferimento alle singole operazioni di lavoro
D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2 DPR 207/10 art. 39, comma 2	Individuazione e determinazione della durata delle fasi di lavoro ed eventuali sottofasi; determinazione presunta dell'entità del cantiere per uomini - giorno
DPR 207/10 art. 39 D.Lgs. 81/08 art. 100 D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.4	Stima dei costi della sicurezza, con la conseguente definizione dell'importo da non assoggettarsi a ribasso
D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2;	Elaborati grafici (planimetria ed altri, accessi, zone di carico e scarico, zone di deposito e stoccaggio, profilo altimetrico e caratteristiche idrogeologiche se opportuno)

L'esame di cui sopra porta alla determinazione di una struttura che è definita nella seguente tabella B (Tab. B) ove nella prima colonna viene identificato il titolo del capitolo, nella seconda i contenuti dello stesso (da suddividersi in paragrafi) e nella terza il riferimento alle righe della tabella A che consente di individuare la normativa di riferimento.

TABELLA B		
CAPITOLI DEL PSC		
Titolo	Contenuti	Rif. Tab. A
Sommario	Elenco ordinato dei contenuti del PSC	
Anagrafica di cantiere	Identificazione e descrizione dell'opera e individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, strutture presenti sul territorio al servizio dell'emergenza; nominativi delle imprese e lavoratori autonomi (predisposizione per il successivo adempimento in fase di esecuzione)	I
Relazione	Premessa generale con l'indicazione dell'approccio usato a fronte delle problematiche del cantiere; esplicitazione della conformità del piano alle norme	-
Elementi tecnici fondamentali	Esame generale per l'area di cantiere; sviluppo dettagliato degli elementi di cui all'art. 100, comma1, del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.; integrazioni come previste dal D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2 e s.m.i.	II
Disciplinare	Disciplinare che contiene le prescrizioni per garantire il rispetto delle norme; individuazione da parte del coordinatore delle procedure complementari e di dettagli da esplicitare nel POS (a cura delle imprese); uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	III
Criticità	Individuazione ed analisi delle criticità per particolari tipologie di intervento, interferenze, dislocazione del cantiere; sviluppo dettagliato delle misure e procedure di sicurezza	IV
Operazioni di lavoro	Valutazione dei rischi e disposizione delle misure di sicurezza, in riferimento alle singole operazioni di lavoro	V
Cronoprogramma	Individuazione e determinazione della durata delle fasi di lavoro ed eventuali sottofasi	VI

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Costi della sicurezza	Stima dei costi della sicurezza, con la conseguente definizione dell'importo da non assoggettarsi a ribasso	VII
Layout di cantiere	Elaborati grafici, layout di cantiere con individuazione degli accessi, zone di carico e scarico, zone di deposito e stoccaggio; profilo altimetrico e caratteristiche idrogeologiche se opportuno; altri schemi grafici	VIII
Allegati, documentazione varia	Elementi di utilità eventualmente richiamati in altri capitoli del PSC; esempi di cartellonistica da realizzarsi ad hoc per lo specifico cantiere; modulistica; fotografie del sito e/o edificio, con evidenza delle posizioni/situazioni che possono essere oggetto di criticità	-

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Legenda

Le abbreviazioni utilizzate nel presente documento ed in quelli collegati od allegati sono le seguenti:

RL	RESPONSABILE DEI LAVORI
CSP:	COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
CSE:	COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
DTC:	DIRETTORE TECNICO DEL CANTIERE PER CONTO DELL'IMPRESA
ISC:	INCARICATO SICUREZZA IMPRESA AFFIDATARIA
DL:	DIRETTORE DEI LAVORI PER CONTO DEL COMMITTENTE
MC:	MEDICO COMPETENTE
RSPP:	RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
RLS:	RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
PSC:	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
POS:	PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA
DVR:	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

a - Identificazione e descrizione dell'opera**1 - Anagrafica del cantiere****Dati Generali**

Nome: Ampliamento ed adeguamento spogliatoi e tribune della palestra comunale

Comune: Turriaco, Piazzale Atleti Azzurri d'Italia

Provincia: Gorizia

Tipologia dell'opera: Ampliamento ed adeguamento spogliatoi e tribune della palestra comunale

Atto autorizzativo:

Dati presunti

Inizio lavori: 04/05/17

Fine lavori: 29/04/18

Durata in giorni di calendario: 360,00

Numero massimo di lavoratori in cantiere: 12

Ammontare complessivo dei lavori in Euro: E 958.112,00 circa

2 - Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere

E' caratterizzata dalla presenza delle seguenti infrastrutture sportive comunali:

1. il campo di calcio principale con spogliatoi e tribuna denominato "Minin" adibito al calcio e alla locale squadra di calcio;
2. la palestra polifunzionale oggetto di intervento;
3. due campi da calcio a cinque in erba sintetica con spogliatoi di cui uno strutturato anche per il tennis;
4. la pista polifunzionale utilizzata anche per il pattinaggio e Skate board.

L'area di cui trattasi, collocata in posizione centrale rispetto al territorio del Comune, è accessibile tramite le viabilità comunali via 5 Giugno e via S. Francesco. E' di proprietà comunale e occupa una superficie di circa 30.000mq.

I fabbricati oggetto di intervento sono direttamente accessibili tramite l'antistante "Piazzale Atleti Azzurri

d'Italia”

Sottoservizi ed allacciamenti ai pubblici servizi

Sulla base di più approfonditi rilievi e dei risultati delle indagini condotte con l'ausilio dei tecnici comunali sulla consistenza delle infrastrutture a rete esistenti si evidenzia la seguente situazione:

- la linea fognaria per lo smaltimento delle acque reflue provenienti dai servizi igienici e quelle delle acque meteoriche provenienti dalle coperture e dai piazzali circostanti è costituita da tubazioni in cls. con recapito alla linea comunale principale presente sul piazzale di accesso; si segnala la presenza di un pozzo perdente per lo smaltimento delle acque meteoriche posizionato nel piazzale dell'area del calcio;
- le linee acquedotto, Enel gas e telefono, di tipo interrato, provengono dal sopra richiamato piazzale di accesso. Di quest'ultime non risultano esserci documentazioni grafiche presso gli Uffici Comunali.

3 - Descrizione sintetica dell'opera, scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche

Demolizione del fabbricato principale esistente e di parte dei fabbricati accessori

Come detto il progetto prevede la demolizione dell'esistente fabbricato principale e di alcune piccole porzioni dei fabbricati accessori.

In particolare si prevede:

- demolizione delle strutture in elevazione della palestra compreso la struttura di copertura in elementi cementizi prefabbricati. Si evidenzia la necessità di prevedere lo smaltimento del manto di copertura in ondulato di cemento amianto;
- demolizione di piccole porzioni del fabbricato accessorio lato ovest finalizzato all'inserimento dei nuovi corpi di fabbrica (estremità nord e sud del corpo di fabbrica);
- demolizione di piccole porzioni di pareti perimetrali del fabbricato accessorio lato est;
- demolizione di manufatti cementizi esterni per l'abbattimento delle barriere architettoniche e piccole demolizioni di dettaglio.

I nuovi fabbricati

Fabbricato principale

Sarà disposto secondo la direttrice nord-sud e collocato in posizione mediana rispetto i fabbricati accessori

esistenti. Il nuovo edificio ospiterà la sala per “attività” capace di contenere longitudinalmente i campi principali di pallacanestro e pallavolo principali omologati anche per competizioni della massima categoria aventi dimensioni rispettivamente di ml.15,00x28,00 e ml.9,00x18,00. Trasversalmente saranno posizionati n.2 campi secondari per la pallavolo delle dimensioni di ml.9,00x18,00.

Sul lato di ponente saranno realizzate le tribune cementizie capaci di ospitare n.200 persone sedute oltre a n.2 portatori di handicap. Al di sotto delle tribune saranno organizzati i depositi per il materiale sportivo e, all'estremità sud, i servizi per il pubblico. L'estremità sud-ovest sarà caratterizzata da un avancorpo contenente l'atrio di ingresso del pubblico dotato da pensilina esterna.

Da un punto di vista strutturale l'edificio è caratterizzato da un basamento perimetrale in cls. armato dello spessore di cm.25 ed altezza ml.3,40 e da pilastri in cls. armato delle dimensioni di ml.0,40x0,65 ed altezza di ml.7,25 e ml.4,55 con passo di ml.4,70. Tali strutture in elevazione poggeranno su fondazioni in cls. armato a plinto ed a trave rovescia. Sui lati lunghi le strutture in elevazione al di sopra del basamento sono costituite da pannelli in x-lam che fungono anche elementi di collegamento a trave tra i pilastri in corrispondenza delle campate in cui non è stato possibile realizzare i setti cementizi del basamento (lato est). Le elevazioni dei lati corti sono caratterizzate da un'intelaiatura di irrigidimento costituita da un reticolo in profilati metallici del tipo HEA 180 (anch'essi fissati alla sommità del basamento cementizio) con interposti elementi di collegamento in pannelli x-lam. Detta intelaiatura sarà collegata esternamente alla soprastante trave di bordo in legno lamellare. L'ordito di copertura è costituito da travi principali in legno lamellare a sagoma curva della sezione di cm.20x160 con passo di ml.4,70 e 4,50 per le prime campate. La struttura secondaria è costituita da arcarecci in legno lamellare con sezione a T aventi passo pari a ml.1,30. Sui lati corti gli arcarecci sbalzano lateralmente a formare la struttura portante delle linde. Completano l'orditura sui lati lunghi i linderuoli della sezione di cm.12x24 costituenti la struttura portante delle linde a sbalzo.

Il pacchetto di copertura è costituito da tavolato OSB dello spessore di cm.3 poggiante sugli arcarecci, doppio strato isolante in pannelli di lana di roccia dello spessore complessivo di cm.16 e superiore manto di copertura con lastre di alluminio tipo “Riverclack”. Il pacchetto è completato dai necessari teli freno vapore e traspirante che garantiscono i corretti scambi igrometrici e la tenuta all'aria ed al vento.

Le alte prestazioni energetiche dell'involucro edilizio vengono garantite dagli strati isolanti di parete tramite sistema a cappotto con pannelli in EPS degli spessori di cm.12 e cm.16 completi di finitura con intonaco da cappotto. Si prevedono, inoltre, serramenti esterni in profilati di lega di alluminio ad alta efficienza del tipo a taglio termico con

vetrate a tripla lastra e doppia intercapedine. Le lattonerie saranno in lamiera di alluminio di colore coordinato con i serramenti.

I pacchetti di pavimento controterra sono costituiti da materassino isolante in pannelli di XPS dello spessore di cm.8-10, massetto alleggerito e superiore massetti cementizio di pavimento. Al fine di impedire il possibile ingresso di gas radon viene predisposta superiormente alle caldane di pavimento idonea guaina bituminosa antiradon. Si segnala la previsione di pacchetto radiante a pavimento per la sala delle attività sportive.

Per i servizi igienici della zona spettatori si prevedono pareti divisorie di tipo prefabbricato realizzate da doppia lastra di gesso su orditura metallica con interposto materassino in lana minerale.

In generale le finiture sono improntate alla massima economicità: pavimenti cementizi di tipo industriale con finitura superficiale in resina epossidica per i vani di supporto e con pavimento sportivo in teli di gomma per il vano principale, rivestimenti parietali dei servizi igienici con smalto acrilico all'acqua. Al momento, per questioni economiche, internamente non si prevedono rivestimenti parietali per le murature in cls. e per i pannelli in legno lamellare.

Fabbricati di supporto all'attività sportiva

Sono corpi di fabbrica contigui alla palestra e realizzati in aderenza all'estremità dell'edificio esistente a servizio del calcio. Sono adibiti rispettivamente a spogliatoi e servizi degli atleti ed arbitri ed a atrio ingresso e vano tecnico.

Dal punto di vista della scelta costruttiva e della tecnologia dei materiali, facendo propri i più attuali indirizzi in materia di edilizia pubblica ad alta sostenibilità ambientale, si prevedono fabbricati a struttura portante in pareti di legno lamellare tipo X-lam e solette monolitiche pure in legno lamellare. Il solo basamento fondazionale sarà realizzato con struttura in c.a. gettata in opera.

Questa tipologia strutturale, data la possibilità di costruzione in officina di larga parte dei manufatti, consente di velocizzare le fasi di montaggio riducendo di molto la durata del cantiere e eliminando i lunghi periodi di asciugatura dei materiali tipici delle costruzioni tradizionali.

Questo garantisce la piena fruibilità degli spazi non appena conclusi i lavori.

Per quanto riguarda le finiture si prevede di realizzare pareti in gesso rivestito ed avente sottostruttura metallica e camera d'aria riempita con pannello isolante in lana di roccia. I pacchetti termo acustici di pavimento saranno realizzati con i consueti massetti alleggeriti, un pannello in polistirene ad alta densità di tipo pedonabile e la cappa a base di sabbia e cemento tirata in superficie con elicottero predisposta per il pavimento. Le coperture, di tipo piano,

saranno dotate di adeguato manto isolante in polistirene espanso e da superiore massetto per le pendenze di tipo alleggerito. Il manto di copertura sarà costituito da doppia guaina bituminosa di cui la superiore ardesiata. I pavimenti saranno in cls. con finitura superficiale in resina epossidica. Le pareti saranno tinteggiate con rivestimenti acrilico lavabile e smalto all'acqua. Non sono previsti controsoffitti e quindi i pannelli della soletta in legno resteranno a vista ad esclusione delle solette dei corridoi e delle vie di esodo che verranno rivestite con pannello in gesso dello spessore di mm 12,5 per conferire classe di reazione al fuoco A2, s1, d0 (ex classe 1).

Esternamente il fabbricato verrà coibentato con i consueti sistemi a cappotto costituito da pannelli isolanti in polistirene espanso dello spessore di cm.16 e finitura superficiale con intonachino colorato.

Si prevedono serramenti con caratteristiche di elevata capacità isolante dal punto di vista termico dotati di doppia camera d'aria e triplo vetro; le vetrature saranno di sicurezza quelle poste lungo le vie di esodo. Le lattonerie saranno in lamiera di alluminio di colore coordinato con i serramenti.

Impianti

Il progetto prevede le seguenti componenti impiantistiche:

-impianti elettrici e di sicurezza suddivisi per circuiti e tipo di utenza comprendenti:

illuminazione ordinaria e di emergenza con caratteristiche di alta efficienza luminosa: per questo si adotteranno sorgenti luminose del tipo a led;

impianto di forza motrice e quadri elettrici;

impianti speciali di sicurezza di allarme incendio e diffusione sonora;

-impianto idrico antincendio;

-impianti meccanici comprendenti:

impianti termici a corpi scaldanti e del tipo a pavimento con serpentina radiante;

impianto idrico sanitario e scariche;

impianto aeraulico costituito da U.T.A. con recuperatore a flussi incrociati e canali di mandata e ripresa dell'aria completi di diffusori;

-impianti fognari per lo smaltimento delle acque reflue dei servizi e delle acque meteoriche recapitante alla condotta fognaria comunale esistente su via pubblica.

L'alimentazione degli impianti termici avverrà tramite l'esistente generatore di calore a gas ubicato all'interno di apposito vano C.T. ubicato presso il fabbricato accessorio esistente sul versante di ponente.

Descrizione dettagliata e calcoli impiantistici verranno riportati nelle specifiche relazioni.

b - Soggetti coinvolti e compiti di sicurezza

Comune di Turriaco

Qualifica: **Committente**

Responsabilità e competenze:

Art. 90. Obblighi del committente o del responsabile dei lavori

1. Il committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15, in particolare:
 - a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;
 - b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.
- 1-bis. Per i lavori pubblici l'attuazione di quanto previsto al comma 1 avviene nel rispetto dei compiti attribuiti al responsabile del procedimento e al progettista.
2. Il committente o il responsabile dei lavori, nella fase della progettazione dell'opera, prende in considerazione i documenti di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).
3. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione.
4. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98.
5. La disposizione di cui al comma 4 si applica anche nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese.
6. Il committente o il responsabile dei lavori, qualora in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, ha facoltà di svolgere le funzioni sia di coordinatore per la progettazione sia di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.
7. Il committente o il responsabile dei lavori comunica alle imprese affidatarie, alle imprese esecutrici e ai lavoratori

autonomi il nominativo del coordinatore per la progettazione e quello del coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Tali nominativi sono indicati nel cartello di cantiere.

8. Il committente o il responsabile dei lavori ha facoltà di sostituire in qualsiasi momento, anche personalmente, se in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, i soggetti designati in attuazione dei commi 3 e 4.

9. Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII;

b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;

c) trasmette all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).

10. In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo. L'organo di vigilanza comunica l'inadempienza all'amministrazione concedente.

11. La disposizione di cui al comma 3 non si applica ai lavori privati non soggetti a permesso di costruire in base alla normativa vigente e comunque di importo inferiore ad euro 100.000. In tal caso, le funzioni del coordinatore per la progettazione sono svolte dal coordinatore per la esecuzione dei lavori.

Recapito: Piazza Libertà, 34,34070 - Turriaco (GO)

Telefono e Fax: 0481-472716 e

Dott. Arch. Bruno CucitQualifica: **Responsabile dei lavori****Responsabilità e competenze:**

E' un soggetto di cui il committente può facoltativamente avvalersi, come di un alter-ego, se lo desidera o se ne ha necessità.

Le sue responsabilità sono quelle derivanti dall'incarico ricevuto dal committente fra quelle individuate per il committente stesso.

Nel caso di Lavoro Pubblico il RL viene automaticamente individuato nel Responsabile Unico del Procedimento ma non assume di fatto tutte le responsabilità individuate in capo al committente se non tramite un incarico che abbia i crismi della delega.

Recapito: Piazza libertà, 34,34070 - Turriaco (GO)

Telefono e Fax: 0481-472716 e

Dott.arch. Rodolfo RuncioQualifica: **Coordinatore in fase di progettazione****Responsabilità e competenze:**

Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

- a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;
- b) predispone un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- b-bis) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1.

2. Il fascicolo di cui al comma 1, lettera b), è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

Recapito: via Podgora, 25,33100 - Udine (UD)

Telefono e Fax: 0432/534012 e 0432/236660

Dott. Arch. Rodolfo RuncioQualifica: **Coordinatore in fase di esecuzione**

Responsabilità e competenze:

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempimento alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

2. Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b), fermo restando quanto previsto al secondo periodo della medesima lettera b).

Recapito: via Podgora, 25, 33100 - Udine (UD)

Telefono e Fax: 0432/534012 e 0432/236660

da designare

Qualifica: **Datore di lavoro - dirigente - preposto imprese esecutrice (sub affidataria)**

Responsabilità e competenze:

Redige il POS e lo trasmette all'impresa affidataria. Cura:

- a) il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- b) la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o

zone di spostamento o di circolazione;

c) le condizioni di movimentazione dei vari materiali;

d) la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;

e) la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;

f) l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;

g) la cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;

h) le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.

Predisporre l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili.

Cura la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento.

Cura la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute.

Cura le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi;

Cura che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente.

Recapito: , - ()

Telefono e Fax: e

da designare

Qualifica: **Datore di lavoro dell'impresa affidataria (appaltatrice)**

Responsabilità e competenze:

1. Il datore di lavoro dell'impresa affidataria verifica le condizioni di sicurezza dei lavori affidati e l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento.

2. Gli obblighi derivanti dall'articolo 26, fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 96, comma 2, sono riferiti anche al datore di lavoro dell'impresa affidataria. Per la verifica dell'idoneità tecnico professionale si fa riferimento alle modalità di cui all'allegato XVII.

3. Il datore di lavoro dell'impresa affidataria deve, inoltre:

a) coordinare gli interventi di cui agli articoli 95 e 96;

b) verificare la congruenza dei piani operativi di sicurezza (POS) delle imprese esecutrici rispetto al proprio, prima della trasmissione dei suddetti piani operativi di sicurezza al coordinatore per l'esecuzione.

3-bis. In relazione ai lavori affidati in subappalto, ove gli apprestamenti, gli impianti e le altre attività di cui al punto 4 dell'allegato XV siano effettuati dalle imprese esecutrici, l'impresa affidataria corrisponde ad esse senza alcun ribasso i relativi oneri della sicurezza.

3-ter) Per lo svolgimento delle attività di cui al presente articolo, il datore di lavoro dell'impresa affidataria, i dirigenti

e i preposti devono essere in possesso di adeguata formazione.

Recapito: , - ()

Telefono e Fax: e

Qualifica: **Lavoratore autonomo**

Responsabilità e competenze:

Recapito: , - ()

Telefono e Fax: e

b. 2 - Strutture presenti sul territorio al servizio dell'emergenza

Soccorso sanitario - guardia medica e Servizio ambulanza

Telefono 118

Indirizzo Ospedale S.Polo - Monfalcone
Via Galvani, 1 - Monfalcone

Vigili del Fuoco

Telefono 115 -0481 777555

Indirizzo Via Aquileia, 46 - Ronchi dei Legionari

Carabinieri

Telefono 112 - 0481/70027

Indirizzo Via Gramsci, 23 - S.Pier d'Isonzo

Polizia di stato (pronto intervento)

Telefono 113

Indirizzo

AZIENDA ASS N.2

Telefono 0481 487111

Indirizzo Via Galvani, 1 - Monfalcone

Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione

Telefono 0432/534012

Indirizzo Voa Podgora, 25 - 33100 UDINE

Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione

Telefono 0434 -369111

Indirizzo Via Podgora, 25 - 33100 UDINE

b. 3 - Nominativo delle imprese e lavoratori autonomi

Impresa Edile

Legale rappresentante:

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

-

Impresa scavi e movimentazione terreno

Legale rappresentante:

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

-

Impresa idraulici

Legale rappresentante:

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

-

Impresa pavimentisti

Legale rappresentante:

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

-

Impresa fabbri

Legale rappresentante:

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

-

Impresa elettricisti

Legale rappresentante:

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

-

Impresa intonacatori

Legale rappresentante:

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

-

Impresa serramentisti

Legale rappresentante:

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

-

Impresa tinteggiatori

Legale rappresentante:

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

c - Relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività

Il progetto prevede la realizzazione di un fabbricato ad uso palazzetto dello sport all'interno dell'area sportiva previa demolizione della palestra esistente.

I rischi specifici legati al cantiere sono quelli relativi alla particolarità dell'area di intervento ed alla tipologia di opere previste ed in particolare:

- presenza di attività sportive in atto (campi di calcio);
- problematiche intrinseche al cantiere e quindi legate alla tipologia delle lavorazioni.

Rischi interferenziali con l'attività sportiva

Sono sostanzialmente di due tipi:

- a) rischi specifici per interferenze con flussi di traffico degli utenti in corrispondenza dell'accesso principale;
- b) rischi più generici per interferenze con gli utenti dei limitrofi campi di calcio.

a) Il rischio è dovuto principalmente all'ubicazione dell'accesso del cantiere che è situato nel piazzale d'ingresso di varie strutture anche scolastiche. Si evidenzia che in determinate fasce orarie (all'inizio delle lezioni ed alla fine delle stesse) l'area è interessata da flussi locali di traffico di un certo rilievo (insegnanti e genitori). Il transito dei mezzi di cantiere, pertanto, ha molte probabilità di interferire con i normali flussi di traffico presenti localmente. Le misure preventive che si devono mettere in atto sono le seguenti (vedi tav.Sic):

- effettuare riunione di coordinamento preventiva all'insediamento del cantiere in modo da informare organi scolastici e rappresentanti dei genitori sui rischi e sulle modalità di conduzione del cantiere stesso;
- formare ed informare le maestranze sui rischi specifici del cantiere;

- formazione di adeguata segnaletica;
- utilizzo di moviere atto a regolamentare le manovre;
- limitare il più possibile il transito dei mezzi di cantiere nelle fasce orarie “critiche”.

b) I rischi maggiori sono da individuarsi principalmente nelle zone di maggior contiguità del cantiere con le strutture sportive esistenti. I rischi interferenziali sono prevalentemente quelli dovuti a: possibilità di accesso all'area di cantiere da parte di persone non autorizzate (soprattutto gli spettatori), possibilità che materiali, mezzi o lavorazioni possano “sconfinare” all'esterno dell'area di cantiere, disturbo agli utenti dovuto a rumore, polveri, fumi od esalazioni nocive.

Le misure preventive e protettive che si devono mettere in atto sono le seguenti:

- effettuare riunioni di coordinamento preventive all'insediamento del cantiere in modo da informare rappresentanti delle società sportive sui rischi e sulle modalità di conduzione del cantiere stesso;
- formare ed informare le maestranze sui rischi specifici del cantiere;
- perimetrazione-compartimentazione dell'area di cantiere (vedi tav.Sic) in modo da impedire l'accesso di persone non autorizzate, da garantire la protezione delle aree limitrofe esistenti (campi di calcio) rispetto rumori, polveri e fumi attraverso schermature con reti invalicabili schermate da appositi teli;
- posizionare in maniera idonea la gru a torre in maniera che i carichi sospesi non debordino dal perimetro di cantiere;
- effettuare riunioni di sicurezza e visite in cantiere per verificare la corretta disposizione ed integrità delle perimetrazioni e le modalità di esecuzione delle lavorazioni.

L'organizzazione di cantiere improntata alla minimizzazione delle interferenze con gli utenti delle strutture sportive viene esplicitata nella planimetria allegata al presente documento.

Rischi interferenziali dovuta alla compresenza di due o più imprese in cantiere e rischi specifici

Considerata la molteplicità e complessità delle opere in progetto si ipotizza la compresenza di due o più imprese.

L'elaborato allegato al presente documento “**Cronoprogramma**” mette in evidenza i periodi temporali nei quali si ipotizza compresenza di imprese e la relativa entità del rischio (interferenziale e non). Dall'analisi del grafico si evidenziano le maggiori criticità in occasione della demolizione dei fabbricati esistenti, del montaggio delle coperture con relativi pacchetti, durante la formazione dei pacchetti termoisolanti e rivestimenti delle pareti esterne, del montaggio dei serramenti esterni e della realizzazione delle componenti impiantistiche.

Le misure preventive e protettive proprie di questa fase sono principalmente quelle relative alla formazione di ponteggi e piani di lavoro montati fino alla quota di imposta delle coperture (vedi schemi ponteggi in tav.Sic).

La seconda parte della 2° FASE è caratterizzata dalla formazione delle coperture (lignee e cementizie) con i relativi soprastanti pacchetti termoisolanti e manti impermeabili.

Al fine di limitare il rischio interferenziale risulta indispensabile definire la sequenza temporale delle lavorazioni:

- 1-demolizione dei fabbricati esistenti;
- 2-opere murarie strutturali e formazione di solai ;
- 3-posa di ordito di copertura e di pacchetti termoisolanti compreso piani di posa dei manti;
- 4-realizzazione di linee vita;
- 5-realizzazione di manti di copertura comprensivi di impermeabilizzazioni.

La definizione di una precisa cadenza temporale delle lavorazioni accompagnata da riunioni di coordinamento (previste due in questa fase) preventive alla realizzazione delle opere interferenti e da frequenti visite da parte del C.S.P., possono limitare i rischi interferenziali. Restano, comunque, fondamentali le procedure e misure previste e contenute nei singoli P.O.S..

Per quanto riguarda le misure preventive e protettive anche in questa fase risulta fondamentale la predisposizione dei ponteggi e piani di lavoro (secondo modalità indicate nella tavola Sic.) che saranno indispensabili fino alla realizzazione delle linee vita. Successivamente, per i lavori sui piani di copertura, verranno utilizzati i sopra citati dispositivi (linee vita) all'uopo predisposti, mentre resteranno attivi i ponteggi necessari alle successive lavorazioni fino al di sotto del livello di linda.

Si segnala la ristrettezza degli spazi di manovra in cantiere successiva alla realizzazione del fabbricato principale dato che quest'ultimo risulta molto vicino alle recinzioni perimetrali dei campi di calcio. Pertanto, nell'ipotesi meno restrittiva, onde evitare pericolose sovrapposizioni nella movimentazione dei materiali e delle maestranze, se ne prevede la realizzazione successivamente alla costruzione dei corpi di fabbrica in ampliamento del fabbricato accessorio lato est (zona del calcio). Questa scelta nasce anche da considerazioni sulla necessità dell'uso dell'autogru per l'issaggio delle strutture in legno e della realizzazione delle fondazioni le cui operazioni potrebbero creare ulteriori possibili interferenze con le altre attività lavorative. Tali prescrizioni operative, oltre ad essere contenute nel presente elaborato, dovranno essere fatte proprie dall'Impresa appaltatrice e da altre eventuali imprese specializzate all'interno dei P.O.S.. Le prescrizioni sopra descritte saranno oggetto di riunione di coordinamento ed operativa propedeutica all'inizio di questa fase lavorativa.

La fase dei lavori inerente le opere di finitura ed impiantistiche è caratterizzata dalla possibile presenza di un alto numero di ditte operanti (impianti elettrici e meccanici, tramezzature, massetti cementizi, serramenti esterni). Anche in questo caso, date le caratteristiche delle specifiche lavorazioni, dovranno essere valutate attentamente le tempistiche di ogni singola lavorazione alcune delle quali non potranno essere realizzate in contemporanea (almeno per lo stesso corpo di fabbrica). Il cronoprogramma allegato al presente documento definisce una cadenza temporale delle lavorazioni che andrà approfondita e discussa con le imprese in sede di riunioni preventive di coordinamento. Particolare attenzione verrà posta alla pianificazione delle lavorazioni relative al montaggio dell'ordito di copertura, dei cappotti e dei serramenti esterni che saranno issati in quota tramite specifici sistemi di sollevamento. E' proprio in questa fase che il C.S.E. dovrà vigilare in maniera particolare con frequenti visite in cantiere.

Possibilità di rinvenimento ordigni bellici

L'area di cantiere ricade all'interno di un contesto densamente urbanizzato. Inoltre le operazioni di scavo vengono effettuati sul sedime di fabbricati esistenti soggetti a demolizione. Si ritiene, pertanto, nullo il rischio di rinvenimento di ordigni bellici.

Di conseguenza non si prevede di effettuare la preventiva ricerca di ordigni bellici.

Demolizione propedeutica del fabbricato esistente

La prima fase operativa riguarda la demolizione della palestra esistente e di piccole porzioni del fabbricato accessorio lato ovest.

Il maggiore vincolo deriva dalla presenza dei campi di calcio posti in posizione limitrofa sui fronti ovest nord e sud.

Dovranno essere presi tutti gli accorgimenti necessari ad evitare rischi per le persone e per le cose. Il progetto prevede specifiche lavorazioni per limitare al massimo il rischio di cadute di materiale durante le demolizioni.

Caduta di materiali all'esterno del cantiere: nelle zone di confine con aree dove è possibile il passaggio o la presenza di persone verranno installati gli opportuni mezzi provvisori per evitare la caduta di materiali.

Trasmissione di agenti inquinanti: dato che in cantiere non vengono usati agenti chimici altamente inquinanti, è da escluderne la possibile trasmissione all'esterno.

Propagazione di rumori molesti: la propagazione dei rumori verrà ridotta al minimo, utilizzando attrezzature adeguate e organizzando il cantiere in modo che i lavori più rumorosi, in vicinanza delle altre proprietà, vengano eseguiti nelle ore centrali della mattinata e del pomeriggio. Inoltre prima dell'uso di utensili particolarmente rumorosi (es. martelli pneumatici) verrà dato preavviso alle proprietà adiacenti.

Propagazione di fango o polveri: durante le fasi di demolizione verranno irrorate con acqua le opere da demolire in modo tale che le polveri non si propaghino all'esterno, sempre che tale operazione sia possibile e non interagisca con impianti elettrici e simili. Inoltre in caso di pioggia e in presenza di fango, i conducenti dei mezzi che accedono dal cantiere alla via pubblica laveranno con getto d'acqua le ruote per evitare che il fango invada la sede stradale.

Per impedire l'accesso involontario di non addetti ai lavori alle zone corrispondenti del cantiere, si dovranno adottare opportuni provvedimenti quali segnalazioni, delimitazioni, scritte e cartelli ricordanti il divieto d'accesso (cartelli di divieto) ed i rischi qui vi presenti (cartelli di avvertimento); tali accorgimenti dovranno essere di natura tale da risultare costantemente ben visibili.

Considerata la particolare conformazione dell'area di cantiere racchiusa all'interno di aree racchiuse da recinti, non sarà necessario prendere particolari accorgimenti finalizzati alla mitigazione dell'inquinamento acustico indotto da possibili lavorazioni particolarmente rumorose. Si provvederà, comunque, a schermare i fronti del cantiere con recinzione schermante in rete plastificata arancione. Le lavorazioni previste non avranno immissioni sonore di particolare intensità. Verranno, comunque, definiti particolari apprestamenti atti a limitare l'impatto acustico indotto dalle lavorazioni in prossimità del fabbricato abitativo sul limite ovest del fabbricato da demolire. Resta inteso che le necessarie valutazioni acustico-ambientali (valutazione del rumore) verranno effettuate dall'Impresa esecutrice nell'ambito del Piano Operativo di Sicurezza e del Piano delle Demolizioni.

La demolizione meccanica del fabbricato potrà partire solo dopo che il fabbricato sarà stato "staccato" dai fabbricati adiacenti posti sui lati est ed ovest mediante demolizioni mirate puntuali eseguite con martello demolitore (a mano). Per l'esecuzione delle stesse si prevede di portare in quota l'operatore con cestello e quindi posare in opera i necessari parapetti: sarà anche obbligatorio, per effettuare le lavorazioni manuali, utilizzare imbracature fissate a punti di sicurezza provvisori fissati direttamente sulla parete da demolire nella fase successiva.

La fase di demolizione successiva che riguarda tutto il fabbricato dovrà essere realizzata con macchina operatrice che agisce da terra. La stessa dovrà avere un braccio sufficientemente lungo da permettere la demolizione della copertura. Si procederà di seguito cominciando a demolire la copertura, quindi i setti dall'alto evitando assolutamente il ribaltamento della parete per tiro o spinta.

Analogamente saranno presi specifici accorgimenti per limitare la formazione di polveri (piano controllo polveri).

Un'attenta pianificazione della sicurezza in fase di progettazione prima ed in fase di esecuzione delle opere poi permetterà di limitare i già esigui effetti transitori del cantiere.

Verrà posta particolare attenzione alla demolizione del fabbricato in ordine al pericolo di caduta dei detriti verso le zone contermini (confini lati est ed ovest). Preventivamente alle operazioni di demolizione la facciata in aderenza dei fabbricati accessori lati est ed ovest del fabbricato oggetto di demolizione verranno adeguatamente puntellata e controventate in modo da evitare pericolosi crolli incontrollati. Di quest'opera provvisoria, di notevole importanza, verrà tenuto conto nel computo degli oneri di sicurezza. Le demolizioni verranno effettuate con l'ausilio di idonee attrezzature e con la costante irrorazione con acqua dei materiali al fine di evitare la formazione di polveri. I materiali di demolizione verranno progressivamente sgomberati dall'area di cantiere evitando pericolosi cumuli di macerie.

Inoltre, come già osservato, durante la fase esecutiva dell'opera "si dovranno rispettare anche le seguenti regole a mitigazione della fase di cantiere:

- i macchinari utilizzati per le lavorazioni dovranno essere in buone condizioni di efficienza e rendimento, di dimensioni adatte e non sottodimensionati, con emissioni di gas e sonore entro i limiti tecnici e normativi;
- il rifornimento di carburante e di lubrificante dei mezzi d'opera dovrà essere fatto con impiego di attrezzature omologate e utilizzando tutte le cautele contro il versamento;
- il cambio di olio non dovrà essere eseguito in cantiere;
- per le demolizioni si dovrà adottare la preventiva aspersione di acqua e ogni cautela necessaria a limitare le emissioni di polveri;
- dal punto di vista operativo una opportuna dotazione di segnaletica e delimitazione di cantiere rappresentano provvedimenti in grado di limitare al massimo i rischi di incidenti con i mezzi meccanici;
- dovrà essere curata la tempestiva pulizia delle strade (anche limitrofe) dal fango e da altri materiali portati dai mezzi d'opera;
- dovranno essere presenti in cantiere idonei presidi per impedire, in tempi rapidi, che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati vadano ad inquinare le falde;
- l'impresa appaltatrice dovrà adottare un opportuno "Sistema di gestione rifiuti" con raccolta ed accumulo provvisorio in appositi contenitori dei materiali di imballaggio e degli sfridi, con successivo ritiro da ditta specializzata e regolare conferimento a discarica controllata;
- il trasporto dei materiali, in particolare fini e polverosi, dovrà essere effettuato con opportuni provvedimenti preventivi volti a limitare lo sviluppo di polveri.

Tutte le attività di Cantiere dovranno essere svolte, oltre che in conformità del presente Piano di Coordinamento e Sicurezza. A tal proposito, verranno indette periodicamente specifiche riunioni di coordinamento (promosse dal Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori) a cui dovranno partecipare i Preposti alla Sicurezza in Cantiere dell'Impresa Affidataria (Direttore di Cantiere, RSPP, Capo Cantiere), i Preposti alla Sicurezza delle Imprese Affidatarie/Subappaltatrici, i Lavoratori Autonomi, la Direzione Lavori. I Preposti dell'Impresa Affidataria e/o il Datore di Lavoro in conformità all'Art. 101 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. provvederanno, prima dell'inizio dei lavori/lavorazioni, agli obblighi di trasmissione del POS redatto in conformità all'allegato XV punto 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. alle Imprese Esecutrici/Subappaltatrici ed ai Lavoratori Autonomi. Unitamente al POS dovranno essere preliminarmente redatti specifici Piano delle demolizioni e Piano controllo polveri con chiara indicazione anche delle

opere provvisoriale necessarie all'esecuzione dell'opera. Gli stessi Preposti e/o il Datore di Lavoro comunque prima dell'inizio dei lavori/ lavorazioni verificheranno il grado di apprendimento dei contenuti del POS (come adeguato) di tutti gli addetti ai lavori in Cantiere e nel caso questo sia insufficiente avranno l'obbligo di dare, adeguata e specifica formazione a tutti i lavoratori risultati inadeguati quindi averne riscontro di avvenuto apprendimento, verbalizzando i risultati di idoneità al Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori. I Lavoratori inadeguati (o dei quali non sia pervenuta l'idoneità) non potranno accedere in Cantiere ed eseguire lavorazioni di nessun genere.

In generale le problematiche relative ai rischi ed alle maggiori criticità, sono state affrontate secondo il principio della eliminazione alla fonte dei rischi derivanti dalle attività da svolgere mediante scelte progettuali che, per l'esecuzione dei lavori, consentano il più possibile l'utilizzo di piattaforme da lavoro sviluppabili, guardacorpo, torri di ponteggio per la protezione collettiva a discapito dei dispositivi di protezione individuale.

Le principali norme di riferimento in relazione alle tipologie dei lavori sono le seguenti:

- D.Lgs 81/08 (norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni).
- (norme per la prevenzione degli infortuni negli ambienti di lavoro).
- (miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro)

La valutazione del rischio, una volta individuato ed analizzato verrà fatta secondo le indicazioni di seguito riportate, mentre per quanto concerne l'individuazione delle misure preventive e protettive, scelte progettuali ed organizzative atte a prevenire eliminare o ridurre tali rischi si rimanda ai capitoli successivi come dettaglio.

Le problematiche relative ai rischi ed alle maggiori criticità, sono affrontate secondo il principio della eliminazione alla fonte dei rischi derivanti dalle attività da svolgere mediante scelte progettuali atte a mantenere distanziate le varie imprese durante le attività in cantiere

Valutazione del rischio

A questo proposito, sono state individuate scale qualitative circa l'attenzione da porre nei provvedimenti da assumere, formulate in base alla definizione del valore di probabilità (P), alla definizione del valore di gravità del danno (D), ed alla conseguente identificazione del rischio R valutato con l'algoritmo:

$$R = P \times D$$

In particolare per meglio esplicitare il concetto poco sopra espresso si fa riferimento alle sotto riportate indicazioni:

Definizione del valore di Probabilità (P)

Valore di probabilità	Definizione	Interpretazione
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> - Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili - Non si sono mai verificati fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe incredulità

2	Poco Probabile	- Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità - Si sono verificati pochi fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	- Si sono verificati altri fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	- Si sono verificati altri fatti analoghi - Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

Definizione del valore di gravità del danno (D)

Valore di danno	Definizione	Interpretazione
1	Lieve	Infortunio con assenza dal posto di lavoro < 8 gg.
2	Medio	Infortunio con assenza dal posto di lavoro da 8 gg a 30 gg.
3	Grave	- Infortunio con assenza dal posto di lavoro > a 30 gg. senza invalidità permanente - Malattie professionali con invalidità permanenti
4	Molto grave	- Infortunio con assenza dal posto di lavoro > a 30 gg. con invalidità permanente - Malattie professionali con totale invalidità permanenti

Definiti danno e probabilità, il rischio R è valutato con:

$$R = P \times D$$

ed è raffigurabile con una rappresentazione matriciale del tipo:

P					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
X	1	2	3	4	D

La valutazione numerica permette di identificare una scala di priorità di attenzione da porre sulle prevenzioni da attuare, così definiti:

R > 8 - Massimo controllo a tutti i livelli con riunioni - formazione e procedure preventive specifiche.

4 ≤ R ≤ 8 - Massimo controllo a tutti i livelli con formazione e procedure preventive specifica.

2 ≤ R ≤ 3 - Controllo dettagliato programmazione.

R = Controllo di routine

d - Scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive

Il progetto prevede la realizzazione di un fabbricato ad uso palazzetto dello sport all'interno dell'area sportiva previa demolizione della palestra esistente.

I rischi specifici legati al cantiere sono quelli relativi alla particolarità dell'area di intervento ed alla tipologia di opere previste ed in particolare:

- presenza di attività sportive in atto (campi di calcio);
- problematiche intrinseche al cantiere e quindi legate alla tipologia delle lavorazioni.

Rischi interferenziali con l'attività sportiva

Sono sostanzialmente di due tipi:

- a) rischi specifici per interferenze con flussi di traffico degli utenti in corrispondenza dell'accesso principale;
- b) rischi più generici per interferenze con gli utenti dei limitrofi campi di calcio.

a) Il rischio è dovuto principalmente all'ubicazione dell'accesso del cantiere che è situato nel piazzale d'ingresso di varie strutture anche scolastiche. Si evidenzia che in determinate fasce orarie (all'inizio delle lezioni ed alla fine delle stesse) l'area è interessata da flussi locali di traffico di un certo rilievo (insegnanti e genitori). Il transito dei mezzi di cantiere, pertanto, ha molte probabilità di interferire con i normali flussi di traffico presenti localmente. Le misure preventive che si devono mettere in atto sono le seguenti (vedi tav.Sic):

- effettuare riunione di coordinamento preventiva all'insediamento del cantiere in modo da informare organi scolastici e rappresentanti dei genitori sui rischi e sulle modalità di conduzione del cantiere stesso;
- formare ed informare le maestranze sui rischi specifici del cantiere;
- formazione di adeguata segnaletica;
- utilizzo di moviere atto a regolamentare le manovre;
- limitare il più possibile il transito dei mezzi di cantiere nelle fasce orarie "critiche".

b) I rischi maggiori sono da individuarsi principalmente nelle zone di maggior contiguità del cantiere con le strutture sportive esistenti. I rischi interferenziali sono prevalentemente quelli dovuti a: possibilità di accesso all'area di cantiere da parte di persone non autorizzate (soprattutto gli spettatori), possibilità che materiali, mezzi o lavorazioni possano "sconfinare" all'esterno dell'area di cantiere, disturbo agli utenti dovuto a rumore, polveri, fumi od esalazioni nocive.

Le misure preventive e protettive che si devono mettere in atto sono le seguenti:

- effettuare riunioni di coordinamento preventive all'insediamento del cantiere in modo da informare rappresentanti delle società sportive sui rischi e sulle modalità di conduzione del cantiere stesso;
- formare ed informare le maestranze sui rischi specifici del cantiere;
- perimetrazione-compartimentazione dell'area di cantiere (vedi tav.Sic) in modo da impedire l'accesso di persone non autorizzate, da garantire la protezione delle aree limitrofe esistenti (campi di calcio) rispetto rumori, polveri e fumi attraverso schermature con reti invalicabili schermate da appositi teli;
- posizionare in maniera idonea la gru a torre in maniera che i carichi sospesi non debordino dal perimetro di cantiere;
- effettuare riunioni di sicurezza e visite in cantiere per verificare la corretta disposizione ed integrità delle

perimetrazioni e le modalità di esecuzione delle lavorazioni.

L'organizzazione di cantiere improntata alla minimizzazione delle interferenze con gli utenti delle strutture sportive viene esplicitata nella planimetria allegata al presente documento.

Rischi interferenziali dovuta alla compresenza di due o più imprese in cantiere e rischi specifici

Considerata la molteplicità e complessità delle opere in progetto si ipotizza la compresenza di due o più imprese.

L'elaborato allegato al presente documento **“Cronoprogramma”** mette in evidenza i periodi temporali nei quali si ipotizza compresenza di imprese e la relativa entità del rischio (interferenziale e non). Dall'analisi del grafico si evidenziano le maggiori criticità in occasione della demolizione dei fabbricati esistenti, del montaggio delle coperture con relativi pacchetti, durante la formazione dei pacchetti termoisolanti e rivestimenti delle pareti esterne, del montaggio dei serramenti esterni e della realizzazione delle componenti impiantistiche.

Le misure preventive e protettive proprie di questa fase sono principalmente quelle relative alla formazione di ponteggi e piani di lavoro montati fino alla quota di imposta delle coperture (vedi schemi ponteggi in tav.Sic).

La seconda parte della 2° FASE è caratterizzata dalla formazione delle coperture (lignee e cementizie) con i relativi soprastanti pacchetti termoisolanti e manti impermeabili.

Al fine di limitare il rischio interferenziale risulta indispensabile definire la sequenza temporale delle lavorazioni:

- 1-demolizione dei fabbricati esistenti;
- 2-opere murarie strutturali e formazione di solai ;
- 3-posa di ordito di copertura e di pacchetti termoisolanti compreso piani di posa dei manti;
- 4-realizzazione di linee vita;
- 5-realizzazione di manti di copertura comprensivi di impermeabilizzazioni.

La definizione di una precisa cadenza temporale delle lavorazioni accompagnata da riunioni di coordinamento (previste due in questa fase) preventive alla realizzazione delle opere interferenti e da frequenti visite da parte del C.S.P., possono limitare i rischi interferenziali. Restano, comunque, fondamentali le procedure e misure previste e contenute nei singoli P.O.S..

Per quanto riguarda le misure preventive e protettive anche in questa fase risulta fondamentale la predisposizione dei ponteggi e piani di lavoro (secondo modalità indicate nella tavola Sic.) che saranno indispensabili fino alla realizzazione delle linee vita. Successivamente, per i lavori sui piani di copertura, verranno utilizzati i sopra citati dispositivi (linee vita) all'uopo predisposti, mentre resteranno attivi i ponteggi necessari alle successive lavorazioni fino al di sotto del livello di linda.

Si segnala la ristrettezza degli spazi di manovra in cantiere successiva alla realizzazione del fabbricato principale dato che quest'ultimo risulta molto vicino alle recinzioni perimetrali dei campi di calcio. Pertanto, nell'ipotesi meno restrittiva, onde evitare pericolose sovrapposizioni nella movimentazione dei materiali e delle maestranze, se ne prevede la realizzazione successivamente alla costruzione dei corpi di fabbrica in ampliamento del fabbricato accessorio lato est (zona del calcio). Questa scelta nasce anche da considerazioni sulla necessità dell'uso dell'autogru per l'issaggio delle strutture in legno e della realizzazione delle fondazioni le cui operazioni potrebbero creare ulteriori possibili interferenze con le altre attività lavorative. Tali prescrizioni operative, oltre ad essere contenute nel presente elaborato, dovranno essere fatte proprie dall'Impresa appaltatrice e da altre eventuali imprese specializzate all'interno dei P.O.S.. Le prescrizioni sopra descritte saranno oggetto di riunione di coordinamento ed operativa propedeutica all'inizio di questa fase lavorativa.

La fase dei lavori inerente le opere di finitura ed impiantistiche è caratterizzata dalla possibile presenza di un alto numero di ditte operanti (impianti elettrici e meccanici, tramezzature, massetti cementizi, serramenti esterni). Anche in questo caso, date le caratteristiche delle specifiche lavorazioni, dovranno essere valutate attentamente le tempistiche di ogni singola lavorazione alcune delle quali non potranno essere realizzate in contemporanea (almeno per lo stesso corpo di fabbrica). Il cronoprogramma allegato al presente documento definisce una cadenza temporale delle lavorazioni che andrà approfondita e discussa con le imprese in sede di riunioni preventive di coordinamento. Particolare attenzione verrà posta alla pianificazione delle lavorazioni relative al montaggio dell'ordito di copertura, dei cappotti e dei serramenti esterni che saranno issati in quota tramite specifici sistemi di sollevamento. E' proprio in questa fase che il C.S.E. dovrà vigilare in maniera particolare con frequenti visite in cantiere.

Possibilità di rinvenimento ordigni bellici

L'area di cantiere ricade all'interno di un contesto densamente urbanizzato. Inoltre le operazioni di scavo vengono effettuati sul sedime di fabbricati esistenti soggetti a demolizione. Si ritiene, pertanto, nullo il rischio di rinvenimento di ordigni bellici.

Di conseguenza non si prevede di effettuare la preventiva ricerca di ordigni bellici.

Demolizione propedeutica del fabbricato esistente

La prima fase operativa riguarda la demolizione della palestra esistente e di piccole porzioni del fabbricato accessorio lato ovest.

Il maggiore vincolo deriva dalla presenza dei campi di calcio posti in posizione limitrofa sui fronti ovest nord e sud.

Dovranno essere presi tutti gli accorgimenti necessari ad evitare rischi per le persone e per le cose. Il progetto prevede specifiche lavorazioni per limitare al massimo il rischio di cadute di materiale durante le demolizioni.

Caduta di materiali all'esterno del cantiere: nelle zone di confine con aree dove è possibile il passaggio o la presenza di persone verranno installati gli opportuni mezzi provvisori per evitare la caduta di materiali.

Trasmissione di agenti inquinanti: dato che in cantiere non vengono usati agenti chimici altamente inquinanti, è da escluderne la possibile trasmissione all'esterno.

Propagazione di rumori molesti: la propagazione dei rumori verrà ridotta al minimo, utilizzando attrezzature adeguate e organizzando il cantiere in modo che i lavori più rumorosi, in vicinanza delle altre proprietà, vengano eseguiti nelle ore centrali della mattinata e del pomeriggio. Inoltre prima dell'uso di utensili particolarmente rumorosi (es. martelli pneumatici) verrà dato preavviso alle proprietà adiacenti.

Propagazione di fango o polveri: durante le fasi di demolizione verranno irrorate con acqua le opere da demolire in modo tale che le polveri non si propaghino all'esterno, sempre che tale operazione sia possibile e non interagisca con impianti elettrici e simili. Inoltre in caso di pioggia e in presenza di fango, i conducenti dei mezzi che accedono dal cantiere alla via pubblica laveranno con getto d'acqua le ruote per evitare che il fango invada la sede stradale.

Per impedire l'accesso involontario di non addetti ai lavori alle zone corrispondenti del cantiere, si dovranno adottare opportuni provvedimenti quali segnalazioni, delimitazioni, scritte e cartelli ricordanti il divieto d'accesso (cartelli di divieto) ed i rischi qui presenti (cartelli di avvertimento); tali accorgimenti dovranno essere di natura tale da risultare costantemente ben visibili.

Considerata la particolare conformazione dell'area di cantiere racchiusa all'interno di aree racchiuse da recinti, non sarà necessario prendere particolari accorgimenti finalizzati alla mitigazione dell'inquinamento acustico indotto da possibili lavorazioni particolarmente rumorose. Si provvederà, comunque, a schermare i fronti del cantiere con recinzione schermante in rete plastificata arancione. Le lavorazioni previste non avranno immissioni sonore di particolare intensità. Verranno, comunque, definiti particolari apprestamenti atti a limitare l'impatto acustico indotto dalle lavorazioni in prossimità del fabbricato abitativo sul limite ovest del fabbricato da demolire. Resta inteso che le necessarie valutazioni acustico-ambientali (valutazione del rumore) verranno effettuate dall'Impresa esecutrice nell'ambito del Piano Operativo di Sicurezza e del Piano delle Demolizioni.

La demolizione meccanica del fabbricato potrà partire solo dopo che il fabbricato sarà stato "staccato" dai fabbricati adiacenti posti sui lati est ed ovest mediante demolizioni mirate puntuali eseguite con martello demolitore (a mano). Per l'esecuzione delle stesse si prevede di portare in quota l'operatore con cestello e quindi posare in opera i necessari parapetti: sarà anche obbligatorio, per effettuare le lavorazioni manuali, utilizzare imbracature fissate a punti di sicurezza provvisori fissati direttamente sulla parete da demolire nella fase successiva.

La fase di demolizione successiva che riguarda tutto il fabbricato dovrà essere realizzata con macchina operatrice che agisce da terra. La stessa dovrà avere un braccio sufficientemente lungo da permettere la demolizione della copertura. Si procederà di seguito cominciando a demolire la copertura, quindi i setti dall'alto evitando assolutamente il ribaltamento della parete per tiro o spinta.

Analogamente saranno presi specifici accorgimenti per limitare la formazione di polveri (piano controllo polveri).

Un'attenta pianificazione della sicurezza in fase di progettazione prima ed in fase di esecuzione delle opere poi permetterà di limitare i già esigui effetti transitori del cantiere.

Verrà posta particolare attenzione alla demolizione del fabbricato in ordine al pericolo di caduta dei detriti verso le zone contermini (confini lati est ed ovest). Preventivamente alle operazioni di demolizione la facciata in aderenza dei fabbricati accessori lati est ed ovest del fabbricato oggetto di demolizione verranno adeguatamente puntellata e controventate in modo da evitare pericolosi crolli incontrollati. Di quest'opera provvisoria, di notevole importanza, verrà tenuto conto nel computo degli oneri di sicurezza. Le demolizioni verranno effettuate con l'ausilio di idonee attrezzature e con la costante irrorazione con acqua dei materiali al fine di evitare la formazione di polveri. I materiali di demolizione verranno progressivamente sgomberati dall'area di cantiere evitando pericolosi cumuli di macerie.

Inoltre, come già osservato, durante la fase esecutiva dell'opera "si dovranno rispettare anche le seguenti regole a mitigazione della fase di cantiere:

- i macchinari utilizzati per le lavorazioni dovranno essere in buone condizioni di efficienza e rendimento, di dimensioni adatte e non sottodimensionati, con emissioni di gas e sonore entro i limiti tecnici e normativi;
- il rifornimento di carburante e di lubrificante dei mezzi d'opera dovrà essere fatto con impiego di attrezzature omologate e utilizzando tutte le cautele contro il versamento;
- il cambio di olio non dovrà essere eseguito in cantiere;
- per le demolizioni si dovrà adottare la preventiva aspersione di acqua e ogni cautela necessaria a limitare le emissioni di polveri;
- dal punto di vista operativo una opportuna dotazione di segnaletica e delimitazione di cantiere rappresentano provvedimenti in grado di limitare al massimo i rischi di incidenti con i mezzi meccanici;
- dovrà essere curata la tempestiva pulizia delle strade (anche limitrofe) dal fango e da altri materiali portati dai mezzi d'opera;
- dovranno essere presenti in cantiere idonei presidi per impedire, in tempi rapidi, che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati vadano ad inquinare le falde;
- l'impresa appaltatrice dovrà adottare un opportuno "Sistema di gestione rifiuti" con raccolta ed accumulo provvisorio in appositi contenitori dei materiali di imballaggio e degli sfridi, con successivo ritiro da ditta specializzata e regolare conferimento a discarica controllata;
- il trasporto dei materiali, in particolare fini e polverosi, dovrà essere effettuato con opportuni provvedimenti preventivi volti a limitare lo sviluppo di polveri.

Tutte le attività di Cantiere dovranno essere svolte, oltre che in conformità del presente Piano di Coordinamento e Sicurezza. A tal proposito, verranno indette periodicamente specifiche riunioni di coordinamento (promosse dal Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori) a cui dovranno partecipare i Preposti alla Sicurezza in Cantiere dell'Impresa Affidataria (Direttore di Cantiere, RSPP, Capo Cantiere), i Preposti alla Sicurezza delle Imprese Affidatarie/Subappaltatrici, i Lavoratori Autonomi, la Direzione Lavori. I Preposti dell'Impresa Affidataria e/o il Datore di Lavoro in conformità all'Art. 101 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. provvederanno, prima dell'inizio dei lavori/lavorazioni, agli obblighi di trasmissione del POS redatto in conformità all'allegato XV punto 3 del

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. alle Imprese Esecutrici/Subappaltatrici ed ai Lavoratori Autonomi. Unitamente al POS dovranno essere preliminarmente redatti specifici Piano delle demolizioni e Piano controllo polveri con chiara indicazione anche delle opere provvisorie necessarie all'esecuzione dell'opera. Gli stessi Preposti e/o il Datore di Lavoro comunque prima dell'inizio dei lavori/ lavorazioni verificheranno il grado di apprendimento dei contenuti del POS (come adeguato) di tutti gli addetti ai lavori in Cantiere e nel caso questo sia insufficiente avranno l'obbligo di dare, adeguata e specifica formazione a tutti i lavoratori risultati inadeguati quindi averne riscontro di avvenuto apprendimento, verbalizzando i risultati di idoneità al Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori. I Lavoratori inadeguati (o dei quali non sia pervenuta l'idoneità) non potranno accedere in Cantiere ed eseguire lavorazioni di nessun genere.

In generale le problematiche relative ai rischi ed alle maggiori criticità, sono state affrontate secondo il principio della eliminazione alla fonte dei rischi derivanti dalle attività da svolgere mediante scelte progettuali che, per l'esecuzione dei lavori, consentano il più possibile l'utilizzo di piattaforme da lavoro sviluppabili, guardacorpo, torri di ponteggio per la protezione collettiva a discapito dei dispositivi di protezione individuale.

d. 1 - Area del cantiere

d. 1. 1 Fattori esterni che comportano rischi per il cantiere

Elenco elementi di analisi	Presente	Non presente
Falde	X	
Fossati		X
Alvei fluviali		X
Banchine portuali		X
Alberi	X	
Manufatti interferenti o sui quali intervenire		X
Infrastrutture quali strade, ferrovie, idrovie, aeroporti	X	
Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni	X	
Linee aeree e condutture sotterranee di servizi	X	
Altri cantieri o insediamenti produttivi non presenti		X

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Viabilità	X	
Rumore	X	
Polveri	X	
Fibre		X
Fumi		X
Vapori		X
Gas		X
Odori o altri inquinanti aerodispersi		X
Caduta materiale dall'alto	X	

d. 1. 1. 1 - La relazione geologica mette in risalto la presenza di falda prossima al piano di campagna. Considerata la modesta profondità degli scavi non si ritiene dover prendere in considerazione il pericolo dovuto al cedimento del fronte di scavo.

Elenco dei rischi

Nuovo rischio

Nuovo rischio

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Non Prevista			
Procedure	Non Prevista			
Misure preventive e protettive	Non Prevista			
Tavole e disegni esplicativi	Non Prevista			
Misure di coordinamento	Non Prevista			
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			

d. 1. 1. 2 - Fossati
Non vi sono fossati all'interno dell'area di cantiere

Elenco dei rischi

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Procedure	Non Prevista			
Misure preventive e protettive	Non Prevista			
Tavole e disegni esplicativi	Non Prevista			
Misure di coordinamento	Non Prevista			
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			

d. 1. 1. 3 - Alvei fluviali
L'area di cantiere è vicina ma non interessata al corso di una roggia.
Non si prevedono particolari pericoli

Elenco dei rischi				
Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Non Prevista			
Procedure	Non Prevista			
Misure preventive e protettive	Non Prevista			
Tavole e disegni esplicativi	Non Prevista			
Misure di coordinamento	Non Prevista			
Prescrizioni	Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			
---	--------------	--	--	--

d. 1. 1. 5 - Alberi

All'interno del cantiere vi sono degli alberi alcuni dei quali da sottoporre ad abbattimento

Elenco dei rischi				
Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Si prevede abbattimento in fase di allestimento cantiere			
Procedure	Abbattimento con mezzi idonei all'interno dell'area di cantiere			
Misure preventive e protettive	Uso di attrezzature idonee quali cestelli meccanici			
Tavole e disegni esplicativi	Tav.A2- A4.1			
Misure di coordinamento	Non Prevista			
Prescrizioni	Uso attrezzature idonee			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Guanti e casco			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			

**d. 1. 1. 6 - Manufatti interferenti o sui quali intervenire
Non presenti nell'area di cantiere**

Elenco dei rischi				
Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Non Prevista			
Procedure	Non Prevista			
Misure preventive e protettive	Non Prevista			
Tavole e disegni esplicativi	Non Prevista			
Misure di coordinamento	Non Prevista			
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			
Scelte progettuali ed organizzative	Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Procedure	Non Prevista			
Misure preventive e protettive	Non Prevista			
Tavole e disegni esplicativi	Non Prevista			
Misure di coordinamento	Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			

d. 1. 1. 7 - Infrastrutture quali strade, ferrovie, idrovie, aeroporti

Elenco dei rischi				
Rischio Infrastrutture				
Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	L'area di cantiere sorge all'interno di un plesso scolastico. Il pericolo principale è quello delle interferenze con i flussi veicolari degli utenti della Scuola. Oltre alla precisa compartimentazione del cantiere si prevede la modifica temporanea dell'assetto viario e l'utilizzo di movieri nelle ore di maggiore congestione.			
Procedure	Le manovre dei mezzi su strada saranno accompagnate da movieri a terra.			
Misure preventive e protettive	Gli addetti che escono su strada dovranno indossare indumenti ad alta visibilità.			
Tavole e disegni esplicativi	vedi lay-out			
Misure di coordinamento	Il capocantiere dovrà essere informato ed accogliere i mezzi che entrano in cantiere.			
Prescrizioni	Uso movieri negli orari di maggior congestione			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Uso indumenti ad alta visibilità			

d. 1. 1. 8 - Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni

Elenco dei rischi

Scuola

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Compartimentazione cantiere con pannello OSB		Impresa	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione Settimanale
Procedure	Compartimentazione cantiere e modalità esecuzione lavorazioni e modalità posizionamento gru a torre			
Misure preventive e protettive	Pannelli schermanti OSB, teli schermanti su recinzioni		Capocantiere	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione Settimanale
Tavole e disegni esplicativi	Tav.Sic		Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Misure di coordinamento	Effettuazione riunione preliminare di coordinamento nella quale vengono definite le modalità operative per evitare interferenze con attività scolastica		Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione
Prescrizioni	Seguire linee guida contenute nel P.S.C. ed accantierare secondo layout allegato allo stesso		Preposti	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
-----------	-------------	----------	------------	--------------------

d. 1. 1. 9 - Conduitture sotterranee di servizi

Elenco dei rischi				
Elettrocuzione				
Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Preventivamente alle operazioni di scavo contattare ente gestore ENEL per determinare precisa posizione della conduttura		Preposti	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Procedure	Preventivamente alle operazioni di scavo contattare ente gestore ENEL per determinare precisa posizione della conduttura		Preposti	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Misure preventive e protettive	Procedere con cautela nello scavo e proteggere conduttura con calcestruzzo magro		Capocantiere	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Tavole e disegni esplicativi	Tav.A2 - A16		Preposti	Preposti A bisogno
Misure di coordinamento	Misure di coordinamento			
Prescrizioni	Prescrizioni			

d. 1. 1. 10 - Altri cantieri


Elenco dei rischi				
Interferenze con lavorazioni limitrofe				
Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza


	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Scelte progettuali ed organizzative	Compartimentazione delle lavorazioni in progetto all'interno del cantiere limitrofo		Capocantiere	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Procedure	Preventivamente alle operazioni di scavo contattare ente gestore ENEL per determinare precisa posizione della condotta		Preposti	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Misure preventive e protettive	Coordinamento con altra impresa e compartimentazione con recinzione mobile		Preposti	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Misure di coordinamento	Esecuzione di riunione preventiva all'esecuzione delle opere per coordinamento con altra impresa		Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Prescrizioni	Compartimentazione interna al cantiere limitrofo		Capocantiere	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno

d. 1. 1. 11 - Viabilità

Elenco dei rischi				
Rischio Viabilità				
Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Suddivisione flussi di traffico mediante modifica viabilità tramite spostamento aiuole spartitraffico e modifica segnaletica. Utilizzo movieri negli orari di maggiore congestione Utilizzo idonea segnaletica			

Procedure	Uso di movieri nelle ore di maggiore congestione		Datori di lavoro	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Misure preventive e protettive	Gli addetti quando escono dall'area di cantiere dovranno indossare indumenti ad alta visibilità. Agli ingressi dovranno essere posizionati dei segnali di autocarri in manovra.		Preposti	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Tavole e disegni esplicativi	tav.Sic		Preposti	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Misure di coordinamento	Le manovre dei mezzi di cantiere devono essere guidate da un moviere quando interferiscono con la viabilità esterna.			
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			
Scelte progettuali ed organizzative	Suddivisione flussi di traffico mediante modifica viabilità tramite spostamento aiuole spartitraffico e modifica segnaletica. Utilizzo movieri negli orari di maggiore congestione Utilizzo idonea segnaletica			

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Procedure	Uso di movieri nelle ore di maggiore congestione		Datori di lavoro	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Misure preventive e protettive	Gli addetti quando escono dall'area di cantiere dovranno indossare indumenti ad alta visibilità. Agli ingressi dovranno essere posizionati dei segnali di autocarri in manovra.		Preposti	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Tavole e disegni esplicativi	tav.Sic		Preposti	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Misure di coordinamento	Le manovre dei mezzi di cantiere devono essere guidate da un moviere quando interferiscono con la viabilità esterna.			

d. 1. 1. 12 - Rumore

Elenco dei rischi

Rumore verso scuola

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Compartimentazione con pannelli schermanti Limitazione delle attività rumorose nelle ore di lezione		Preposti	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Procedure	Prendere accordi con i responsabili dell'attività didattica e limitare attività rumorose negli orari di lezione		Preposti	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Misure preventive e protettive	Compartimentazione con pannelli schermanti		Capocantiere	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Tavole e disegni esplicativi	Tav. Sic		Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Misure di coordinamento	Riunioni di coordinamento propedeutiche all'inizio dei lavori		Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno

d. 1. 2 Rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante

Elenco elementi di analisi	Presente	Non presente
Falde	X	
Fossati		X
Alvei fluviali	X	
Banchine portuali		X
Alberi	X	
Manufatti interferenti o sui quali intervenire		X
Infrastrutture quali strade, ferrovie, idrovie, aeroporti	X	
Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni		X
Linee aeree e condutture sotterranee di servizi	X	
Altri cantieri o insediamenti produttivi		X
Viabilità	X	
Rumore	X	
Polveri	X	
Fibre		X
Fumi		X
Vapori		X
Gas		X

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Odori o altri inquinanti aerodispersi		X
Caduta materiale dall'alto	X	

d. 1. 2. 6 - Manufatti interferenti o sui quali intervenire

Elenco dei rischi

Rischio Manufatti

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	La gru a torre avrà un'altezza tale da non interferire con i fabbricati adiacenti e ad ogni fermo cantiere il carrello dovrà essere arretrato vicino alla torre.			
Procedure	Non Prevista			
Misure preventive e protettive	Non Prevista			
Tavole e disegni esplicativi	Non Prevista			
Misure di coordinamento	Non Prevista			
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			

d. 1. 2. 7 - Infrastrutture quali strade, ferrovie, idrovie, aeroporti

Elenco dei rischi

Rischio Infrastrutture

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Vedi sopra			
Procedure	Le manovre dei mezzi su strada saranno accompagnate da movieri a terra.			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Misure preventive e protettive	Gli addetti che escono su strada dovranno indossare indumenti ad alta visibilità. Nel caso di sporco portato in strada dai mezzi, l'impresa affidataria provvederà subito a fare pulire la carreggiata.			
Tavole e disegni esplicativi				
Misure di coordinamento	Il capocantiere dovrà essere informato ed accogliere i mezzi che entrano in cantiere.			
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			

d. 1. 2. 11 - Viabilità

Elenco dei rischi				
Rischio Viabilità				
Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative				
Procedure	All'interno del cantiere verrà predisposta idonea viabilità. Lo sbocco della viabilità di cantiere sulla zona pubblica verrà regolamentata come sopra			
Misure preventive e protettive	Le manovre su strada dei mezzi implicati nell'attività di cantiere verranno effettuate con l'ausilio di un moviere munito di indumenti ad alta visibilità.			
Tavole e disegni esplicativi				
Misure di coordinamento	La gestione dell'interdizione del traffico sul tratto interessato dall'occupazione dovrà essere gestita dall'impresa affidataria.			
Prescrizioni	Non Prevista			

Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			
---	--------------	--	--	--

d. 1. 2. 12 - Rumore

Elenco dei rischi				
Rischio Rumore				
Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Trattandosi di nuova costruzione, non è prevedibile la realizzazione di demolizioni o attività particolarmente rumorose: eventuali lavorazioni rumorose verranno svolte fuori dall'orario di riposo.			
Procedure				
Misure preventive e protettive				
Tavole e disegni esplicativi				
Misure di coordinamento	Imprese in subappalto dovranno coordinarsi ed avvisare il DTC dell'impresa affidataria per la realizzazione di eventuali lavorazioni fonte di rumore.			
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			

d. 1. 2. 13 - Polveri

Elenco dei rischi				
Rischio Polveri				
Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Non verranno svolte massicce lavorazioni di movimentazione terreno.			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Procedure				
Misure preventive e protettive	In caso di necessità, un addetto provvederà a bagnare periodicamente il terreno prima di effettuare lavorazioni che possono provocare l'innalzamento di nubi di polvere.			
Tavole e disegni esplicativi				
Misure di coordinamento				
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			

d. 2 - Organizzazione di cantiere

Elenco elementi di analisi	Presente	Non presente
<p>a) Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni: Una giusta disposizione delle infrastrutture, delle strutture e dei servizi interni al cantiere è fondamentale per l'esecuzione in ordine e sicurezza delle diverse lavorazioni. Nel layout di cantiere si propone sinteticamente una semplice disposizione razionale dei principali elementi costitutivi, con l'obiettivo primario di non creare interferenze, fra le varie zone di competenza. I principi suddetti e le caratteristiche successive indicate dovranno essere, per quanto logisticamente applicabili, seguiti dalle imprese esecutrici.</p> <p>Recinzioni di cantiere - accessi La recinzione ha come scopo di impedire fisicamente l'entrata in cantiere alle persone estranee anche durante il fermo del cantiere stesso. Si ricorda la sussistenza della responsabilità del titolare dell'impresa se non predispone opere precauzionali che impediscono l'agevole accesso dall'esterno da parte di chiunque in un cantiere edile. Lungo la recinzione dovranno essere affissi dei cartelli con scritte "divieto di accesso agli estranei ai lavori".</p>	X	

<p>b) Servizi igienico - assistenziali: I locali adibiti a spogliatoi devono possedere i seguenti requisiti: - difesa dalle intemperie - riscaldamento invernale - illuminazione. Tutti i locali dovranno essere adeguatamente illuminati e aerati, isolati per il freddo, ben installati onde evitare il ristagno di acqua sotto la base sollevate dal suolo (almeno 30 cm rispetto al terreno con intercapedini, vespai e altri mezzi che impediscano l'ascesa dell'umidità), dovranno essere garantiti i requisiti normativi, la necessaria cubatura e tutte le condizioni di microclima richieste per similari luoghi di lavoro, nel rispetto delle normative. Tali locali dovranno essere utilizzati anche dagli eventuali subaffidatari dell'impresa appaltatrice che si dovranno impegnare a farne un uso congruo alle norme di igiene, nel rispetto della pulizia e della pubblica decenza, evitandone qualsiasi danneggiamento.</p>	X	
<p>c) Viabilità principale: Si rimanda al lay out di cantiere.</p>	X	
<p>d) Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo</p>	X	
<p>e) Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche</p>	X	
<p>f) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed i relativi Piani Operativi di Sicurezza dovranno essere controfirmati per presa visione dagli RLS delle imprese esecutrici.</p>	X	
<p>g) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 92 del</p>	X	

Elenco elementi di analisi	Presente	Non presente
D.Lgs. 81/08 e s.m.i., comma 1, lettera c) Al fine dell'organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, della cooperazione e del coordinamento delle attività nonché della loro reciproca informazione, il CSE eseguirà delle riunioni sulla scorta del controllo avanzamento lavori settimanale allegato al presente documento.		
h) Eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali	X	
i) Dislocazione degli impianti di cantiere: Si rimanda al lay out di cantiere.	X	
l) Dislocazione delle zone di carico e scarico: Si rimanda al lay out di cantiere.	X	
m) Zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti: Si rimanda al lay out di cantiere.	X	
n) Eventuali zone di deposito materiali con pericolo d'incendio o di esplosione		X

d. 2. 1 - a) Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni:
Una giusta disposizione delle infrastrutture, delle strutture e dei servizi interni al cantiere è fondamentale per l'esecuzione in ordine e sicurezza delle diverse lavorazioni.
Nel layout di cantiere si propone sinteticamente una semplice disposizione razionale dei principali elementi costitutivi, con l'obiettivo primario di non creare interferenze, fra le varie zone di competenza.
I principi suddetti e le caratteristiche successive indicate dovranno essere, per quanto logicamente applicabili, seguiti dalle imprese esecutrici.

Recinzioni di cantiere - accessi

La recinzione ha come scopo di impedire fisicamente l'entrata in cantiere alle persone estranee anche durante il fermo del cantiere stesso.

Si ricorda la sussistenza della responsabilità del titolare dell'impresa se non predispone opere precauzionali che impediscono l'agevole accesso dall'esterno da parte di chiunque in un cantiere edile. Lungo la recinzione dovranno essere affissi dei cartelli con scritte "divieto di accesso agli estranei ai lavori".

Elenco dei rischi

Ingresso di persone non autorizzate

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Il cantiere verrà delimitato con rete arancione plastificata su recinti esistenti		Impresa	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Procedure	Non Prevista			
Misure preventive e protettive	Sugli ingressi verranno affissi dei cartelli di divieto d'accesso e le chiavi del cancello saranno custodite dal personale della ditta affidataria.		Capocantiere	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Tavole e disegni esplicativi	Non Prevista			
Misure di coordinamento	Riunioni propedeutiche all'accantieramento		Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Prescrizioni	Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Dispositivi di	Non Prevista			
protezione individuale (DPI)				
Scelte progettuali ed organizzative	Il cantiere verrà delimitato con rete arancione plastificata su recinti esistenti		Impresa	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Procedure	Non Prevista			
Misure preventive e protettive	Sugli ingressi verranno affissi dei cartelli di divieto d'accesso e le chiavi del cancello saranno custodite dal personale della ditta affidataria.		Capocantiere	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Tavole e disegni esplicativi	Non Prevista			
Misure di coordinamento	Riunioni propedeutiche all'accantieramento		Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			

d. 2. 2 - b) Servizi igienico - assistenziali:

I locali adibiti a spogliatoi devono possedere i seguenti requisiti:

- difesa dalle intemperie
- riscaldamento invernale
- illuminazione.

Tutti i locali dovranno essere adeguatamente illuminati e aerati, isolati per il freddo, ben installati onde evitare il ristagno di acqua sotto la base sollevate dal suolo (almeno 30 cm rispetto al terreno con intercapedini, vespai e altri mezzi che impediscano l'ascesa dell'umidità), dovranno essere garantiti i

requisiti normativi, la necessaria cubatura e tutte le condizioni di microclima richieste per similari luoghi di lavoro, nel rispetto delle normative.

Tali locali dovranno essere utilizzati anche dagli eventuali subaffidatari dell'impresa appaltatrice che si dovranno impegnare a farne un uso congruo alle norme di igiene, nel rispetto della pulizia e della pubblica decenza, evitandone qualsiasi danneggiamento.

Elenco dei rischi

Rischio Servizi igienico - assistenziali

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Baracca e WC vanno installati secondo lay.out		Preposti	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Procedure	Non Prevista			
Misure preventive e protettive	Non Prevista			
Tavole e disegni esplicativi	Non Prevista			
Misure di coordinamento	Non Prevista			
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			
Scelte progettuali ed organizzative	Baracca e WC vanno installati secondo lay.out		Preposti	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
				A bisogno
Procedure	Non Prevista			
Misure preventive e protettive	Non Prevista			
Tavole e disegni esplicativi	Non Prevista			
Misure di coordinamento	Non Prevista			
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			

d. 2. 3 - c) Viabilità principale:
Si rimanda al lay out di cantiere.

Elenco dei rischi				
Rischio Viabilità principale				
Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	L'ingresso della viabilità di cantiere avverrà dal piazzale del parcheggio della palestra All'interno dell'area di cantiere verrà ricercato uno spazio per la manovra degli automezzi		Impresa	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Procedure	Non Prevista			
Misure preventive e protettive	1. un'adeguata visibilità dei mezzi, con idonea segnalazione, acustica e luminosa, durante la fase operativa e di manovra; 2. un'adeguata visibilità dal posto di guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti o con visibilità insufficiente; 3. un'adeguata visibilità dei lavoratori. Il personale e ogni altra persona a qualsiasi titolo presente in cantiere devono indossare indumenti che li rendono facilmente visibili.		Preposti	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
	cautele per ridurre al minimo il rischio nelle attività promiscue, in cui è necessaria la contemporanea presenza di mezzi e pedoni; 9. il mantenimento in perfetta efficienza dei mezzi, delle aree e dell'illuminazione; 10. la formazione del personale.			
Tavole e disegni esplicativi	tav.Sic		Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Misure di coordinamento	I Preposti delle imprese esecutrici dovranno verificare che: - tutti gli addetti rispettino la segnaletica di cantiere e le indicazioni loro fornite dai Preposti stessi in merito alla circolazione dei mezzi e delle attrezzature nell'area di lavoro; - prima dell'inizio dei lavori, si delimiti in maniera ben visibile la zona di lavorazione, comprensiva delle aree di manovra delle macchine operatrici e venga data comunicazione ai referenti della committenza; - tutti gli addetti a terra si tengano lontani dalle attrezzature in funzione, possibilmente sotto il controllo visivo dell'operatore.		Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			
Scelte progettuali ed organizzative	L'ingresso della viabilità di cantiere avverrà dal piazzale del parcheggio della palestra All'interno dell'area di cantiere verrà ricercato uno spazio per la manovra degli automezzi		Impresa	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Procedure	Non Prevista			

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Misure preventive e	1. un'adeguata visibilità dei mezzi, con idonea segnalazione, acustica e		Preposti	Coordinatore per la
protettive	<p>luminosa, durante la fase operativa e di manovra;</p> <p>2. un'adeguata visibilità dal posto di guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti o con visibilità insufficiente;</p> <p>3. un'adeguata visibilità dei lavoratori. Il personale e ogni altra persona a qualsiasi titolo presente in cantiere devono indossare indumenti che li rendano facilmente visibili;</p> <p>4. la predisposizione di aree e piste atte a garantire condizioni di sicurezza (larghezza, spazi di salvaguardia, distanze da zone con personale, segnaletica, separazione di vie pedonali da vie carrabili, ecc.);</p> <p>5. un'adeguata illuminazione dei luoghi di lavoro, diurna e notturna. L'illuminazione, naturale o artificiale, deve garantire una buona visibilità evitando l'abbagliamento;</p> <p>6. una segregazione fisica delle lavorazioni in cui non è necessaria la presenza di pedoni;</p> <p>7. una separazione temporale delle lavorazioni in cui i mezzi e pedoni intervengono in fasi diverse del processo. Tale separazione, nel caso in cui sia possibile, deve essere definita nelle procedure di lavoro del POS dell'impresa esecutrice;</p> <p>8. una pianificazione di misure e cautele per ridurre al minimo il rischio nelle attività promiscue, in cui è necessaria la contemporanea presenza di mezzi e pedoni;</p> <p>9. il mantenimento in perfetta efficienza dei mezzi, delle aree e dell'illuminazione;</p> <p>10. la formazione del personale.</p>			<p>sicurezza in fase di esecuzione</p> <p>A bisogno</p>
Tavole e disegni esplicativi	tav.Sic		Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Misure di coordinamento	I Preposti delle imprese esecutrici dovranno verificare che: - tutti gli addetti rispettino la segnaletica di cantiere e le indicazioni loro fornite dai Preposti stessi in merito alla circolazione dei mezzi e delle attrezzature nell'area di lavoro; - prima dell'inizio dei lavori, si delimiti in maniera ben visibile la zona di lavorazione, comprensiva delle aree di manovra delle macchine operatrici e venga data comunicazione ai referenti della committenza; - tutti gli addetti a terra si tengano lontani dalle attrezzature in funzione, possibilmente sotto il controllo visivo dell'operatore.		Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			

d. 2. 4 - d) Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo

Elenco dei rischi				
Rischio Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo				
Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Impianto elettrico di cantiere L'alimentazione elettrica verrà derivata dalla rete pubblica ed in cantiere installato un quadro da cantiere. Impianto idrico L'approvvigionamento dell'acqua sia potabile che non, avverrà tramite allaccio alla rete pubblica. Le condutture mobili dovranno essere realizzate il più corte possibili e in posizione tale da non risultare di intralcio alle lavorazioni.			
Procedure				

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Misure preventive e protettive	<p>CAVI</p> <p>Le imprese esecutrici dovranno rispettare le seguenti direttive nella formazione dell'impianto elettrico di cantiere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I cavi per posa fissa (destinati a non essere spostati durante la vita del cantiere come ad esempio nel tratto che va dal contatore al quadro generale) utilizzabili sono: <p>FROR 450/750V; N1VV-K (anche posa interrata); FG7R 0,6/1kV (anche posa interrata); FG7OR 0,6/1kV (anche posa interrata).</p> <ul style="list-style-type: none"> - I cavi per posa mobile (destinati spostamenti durante la vita del cantiere come ad esempio i cavi che alimentano un quadro prese a spina e apparecchi trasportabili) utilizzabili sono: <p>H07RN-F; FG1K 450/750V; FG1OK 450/750V.</p> <ul style="list-style-type: none"> - I cavi per posa mobile dovranno essere, per quanto possibile, tenuti alti da terra e dovranno seguire percorsi brevi, e non dovranno essere arrotolati in prossimità dell'apparecchio. - I cavi non dovranno attraversare le vie di transito all'interno del cantiere e non intralciano la circolazione oppure dovranno essere protetti contro il danneggiamento, ovvero dovranno essere interrati o su palificazioni (posa aerea). <p>PRESE</p> <p>Dovranno essere utilizzate prese a spina mobili (volanti) ad uso industriale di tipo CEE IP43 o IP67 qualora queste si vengano a trovare, anche accidentalmente, in pozze d'acqua.</p> <p>Dovranno essere utilizzate prese a spina fisse (installate all'interno o all'esterno dei quadri) ad uso industriale di tipo CEE IP43 o IP67 qualora queste siano soggette a getti d'acqua. Potranno essere anche utilizzate prese a spina alimentate da un proprio trasformatore di sicurezza o di isolamento (ad esempio per alimentare lampade portatili o proiettori trasportabili) in alternativa alle altre prese protette da differenziali. Potranno essere utilizzate prese incorporate su avvolgicavo ed il cavo dovrà essere del tipo H07RN-F.</p>			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Tavole e disegni esplicativi				
Misure di coordinamento	Eventuali imprese sub affidatarie potranno allacciare le proprie attrezzature al quadro di cantiere previo sottoscrizione di verbale di cessione in uso.			
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			

d. 2. 5 - e) Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche

Elenco dei rischi				
Rischio Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche				
Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza

Scelte progettuali ed organizzative	<p>Impianto di terra All'atto dell'installazione degli apparecchi elettrici ed in particolare della gru a torre dovrà essere eseguito l'impianto di terra predisponendo, in prossimità dei principali apparecchi utilizzatori fissi del cantiere, alcuni picchetti e questi dovranno essere collegati fra loro. L'impianto di terra dovrà essere costituito da: dispersore, nodo di terra, conduttori di protezione, conduttori di terra e conduttori equipotenziali principali. Come dispersori si potranno utilizzare tubi, profilati, tondini, ecc. Dovrà essere realizzato il nodo principale di terra con una barra alla quale sono collegati i conduttori di protezione che collegano a terra le masse, il conduttore di terra del dispersore ed i conduttori equipotenziali che collegano le masse estranee. Il conduttore di terra, che collega il nodo di terra al sistema disperdente ed i dispersori fra loro, dovrà avere sezione minima pari a 16 mmq se in rame rivestito o 35 mmq se in rame nudo.</p> <p>Impianto di protezione contro le scariche atmosferiche L'installazione di una gru a torre richiede un calcolo sul rischio di fulminazione in funzione dell'altezza della stessa e della densità di fulmini caduti sul territorio d'installazione della macchina.</p>			
Procedure				
Misure preventive e protettive				
Tavole e disegni esplicativi				
Misure di coordinamento				

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			

d. 2. 6 - f) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed i relativi Piani Operativi di Sicurezza dovranno essere controfirmati per presa visione dagli RLS delle imprese esecutrici.

Elenco dei rischi				
Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Non Prevista			
Procedure	Non Prevista			
Misure preventive e protettive	Non Prevista			
Tavole e disegni esplicativi	Non Prevista			
Misure di coordinamento	Non Prevista			
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			

d. 2. 7 - g) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., comma 1, lettera c)
Al fine dell'organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, della cooperazione e del coordinamento delle attività nonché della loro reciproca informazione, il CSE eseguirà delle riunioni sulla scorta del controllo avanzamento lavori settimanale allegato al presente documento.

Elenco dei rischi

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Non Prevista			
Procedure	Non Prevista			
Misure preventive e protettive	Non Prevista			
Tavole e disegni esplicativi	Non Prevista			
Misure di coordinamento	Non Prevista			
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			

d. 2. 8 - h) Eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali

Elenco dei rischi

Rischio Eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative				
Procedure				
Misure preventive e protettive				
Tavole e disegni esplicativi				

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Misure di coordinamento	I mezzi di fornitura dei materiali dovranno essere accettati dal capocantiere della singola impresa esecutrice che avrà il compito di informare gli autisti sui percorsi da seguire. Gli autisti degli autocarri dovranno porre particolare attenzione, soprattutto nella fase di retromarcia e saranno coadiuvati nella manovra da personale a terra che con un segnale adeguato potrà dare necessarie istruzioni all'autista.			
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			

d. 2. 9 - i) Dislocazione degli impianti di cantiere:
Si rimanda al lay out di cantiere.

Elenco dei rischi				
Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Non Prevista			
Procedure	Non Prevista			
Misure preventive e protettive	Non Prevista			
Tavole e disegni esplicativi	Non Prevista			
Misure di coordinamento	Non Prevista			
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			

d. 2. 10 - l) Dislocazione delle zone di carico e scarico:
Si rimanda al lay out di cantiere.

Elenco dei rischi

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Non Prevista			
Procedure	Non Prevista			
Misure preventive e protettive	Non Prevista			
Tavole e disegni esplicativi	Non Prevista			
Misure di coordinamento	Non Prevista			
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			

d. 2. 11 - m) Zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti:
Si rimanda al lay out di cantiere.

Elenco dei rischi

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Non Prevista			
Procedure	Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Misure preventive e protettive	Non Prevista			
Tavole e disegni esplicativi	Non Prevista			
Misure di coordinamento	Non Prevista			
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			
Scelte progettuali ed organizzative	Non Prevista			
Procedure	Non Prevista			
Misure preventive e protettive	Non Prevista			
Tavole e disegni esplicativi	Non Prevista			
Misure di coordinamento	Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			

d. 2.12 - n) Eventuali zone di deposito materiali con pericolo d'incendio o di esplosione

Elenco dei rischi				
Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Non Prevista			
Procedure	Non Prevista			
Misure preventive e protettive	Non Prevista			
Tavole e disegni esplicativi	Non Prevista			
Misure di coordinamento	Non Prevista			
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			
Scelte progettuali ed organizzative	Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Procedure	Non Prevista			
Misure preventive e protettive	Non Prevista			
Tavole e disegni esplicativi	Non Prevista			
Misure di coordinamento	Non Prevista			

Soluzioni	Descrizione	immagine	Attuazione	Verifica e cadenza
Prescrizioni	Non Prevista			
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non Prevista			

Rischio:

e - Le prescrizioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni

e. 1 - Interferenze tra lavorazioni

Le criticità dovranno essere risolte mediante la scelta di piattaforme da lavoro aeree che dovranno essere utilizzate per eliminare il rischio di caduta dall'alto e dove non possibile, sempre per il rischio di caduta dall'alto durante le attività, si dovranno privilegiare l'adozione di sistemi di protezione collettiva, ponteggi, tipo ceste su autocarro, linee vita e piattaforme sviluppabili: **si vieta l'utilizzo di scale.**

Nel caso specifico, al momento della redazione del presente documento non è ipotizzabile prevedere interferenze tra lavorazioni: qualora dovessero manifestarsi durante l'esecuzione dell'opera si provvederà ad eliminarle/ridurle mediante:

- **Prescrizioni operative:** si cercherà di fare lavorare imprese diverse in tempi diversi e/o comunque in zone diverse anche della stessa copertura.
- **Misure preventive e protettive e DPI:** nel caso specifico il rischio da eliminare è la caduta dall'alto e lo si farà andando ad allestire ponteggio per la cassatura dei muretti in c.a. di contenimento, l'utilizzo di ceste e piattaforme per il montaggio della struttura metallica e la realizzazione degli impianti interni al magazzino.
- **Dettagli richiesti da inserire nel POS:** l'impresa che eseguirà (all'occorrenza) il montaggio del ponteggio pure andando a dettagliare marca e modello nel PIMUS dovrà indicare le modalità operative per allestire il ponteggio in sicurezza e se in funzione della tipologia di ponteggio è necessario l'utilizzo di imbracature e DPI di IIIa cat. allegare documentazione attestante l'avvenuta formazione ed addestramento della persone incaricate a svolgere tale lavorazione.

Il progetto prevede la realizzazione di un fabbricato ad uso palazzetto dello sport all'interno dell'area sportiva previa

demolizione della palestra esistente.

I rischi specifici legati al cantiere sono quelli relativi alla particolarità dell'area di intervento ed alla tipologia di opere previste ed in particolare:

- presenza di attività sportive in atto (campi di calcio);
- problematiche intrinseche al cantiere e quindi legate alla tipologia delle lavorazioni.

Rischi interferenziali con l'attività sportiva

Sono sostanzialmente di due tipi:

- a) rischi specifici per interferenze con flussi di traffico degli utenti in corrispondenza dell'accesso principale;
- b) rischi più generici per interferenze con gli utenti dei limitrofi campi di calcio.

a) Il rischio è dovuto principalmente all'ubicazione dell'accesso del cantiere che è situato nel piazzale d'ingresso di varie strutture anche scolastiche. Si evidenzia che in determinate fasce orarie (all'inizio delle lezioni ed alla fine delle stesse) l'area è interessata da flussi locali di traffico di un certo rilievo (insegnanti e genitori). Il transito dei mezzi di cantiere, pertanto, ha molte probabilità di interferire con i normali flussi di traffico presenti localmente. Le misure preventive che si devono mettere in atto sono le seguenti (vedi tav.Sic):

- effettuare riunione di coordinamento preventiva all'insediamento del cantiere in modo da informare organi scolastici e rappresentanti dei genitori sui rischi e sulle modalità di conduzione del cantiere stesso;
- formare ed informare le maestranze sui rischi specifici del cantiere;
- formazione di adeguata segnaletica;
- utilizzo di moviere atto a regolamentare le manovre;
- limitare il più possibile il transito dei mezzi di cantiere nelle fasce orarie "critiche".

b) I rischi maggiori sono da individuarsi principalmente nelle zone di maggior contiguità del cantiere con le strutture sportive esistenti. I rischi interferenziali sono prevalentemente quelli dovuti a: possibilità di accesso all'area di cantiere da parte di persone non autorizzate (soprattutto gli spettatori), possibilità che materiali, mezzi o lavorazioni possano "sconfinare" all'esterno dell'area di cantiere, disturbo agli utenti dovuto a rumore, polveri, fumi od esalazioni nocive.

Le misure preventive e protettive che si devono mettere in atto sono le seguenti:

- effettuare riunioni di coordinamento preventive all'insediamento del cantiere in modo da informare rappresentanti delle società sportive sui rischi e sulle modalità di conduzione del cantiere stesso;
- formare ed informare le maestranze sui rischi specifici del cantiere;
- perimetrazione-compartimentazione dell'area di cantiere (vedi tav.Sic) in modo da impedire l'accesso di persone non autorizzate, da garantire la protezione delle aree limitrofe esistenti (campi di calcio) rispetto rumori, polveri e fumi attraverso schermature con reti invalicabili schermate da appositi teli;
- posizionare in maniera idonea la gru a torre in maniera che i carichi sospesi non debordino dal perimetro di cantiere;
- effettuare riunioni di sicurezza e visite in cantiere per verificare la corretta disposizione ed integrità delle perimetrazioni e le modalità di esecuzione delle lavorazioni.

L'organizzazione di cantiere improntata alla minimizzazione delle interferenze con gli utenti delle strutture sportive

viene esplicitata nella planimetria allegata al presente documento.

Rischi interferenziali dovuta alla compresenza di due o più imprese in cantiere e rischi specifici

Considerata la molteplicità e complessità delle opere in progetto si ipotizza la compresenza di due o più imprese.

L'elaborato allegato al presente documento **"Cronoprogramma"** mette in evidenza i periodi temporali nei quali si ipotizza compresenza di imprese e la relativa entità del rischio (interferenziale e non). Dall'analisi del grafico si evidenziano le maggiori criticità in occasione della demolizione dei fabbricati esistenti, del montaggio delle coperture con relativi pacchetti, durante la formazione dei pacchetti termoisolanti e rivestimenti delle pareti esterne, del montaggio dei serramenti esterni e della realizzazione delle componenti impiantistiche.

Le misure preventive e protettive proprie di questa fase sono principalmente quelle relative alla formazione di ponteggi e piani di lavoro montati fino alla quota di imposta delle coperture (vedi schemi ponteggi in tav.Sic).

La seconda parte della 2° FASE è caratterizzata dalla formazione delle coperture (lignee e cementizie) con i relativi soprastanti pacchetti termoisolanti e manti impermeabili.

Al fine di limitare il rischio interferenziale risulta indispensabile definire la sequenza temporale delle lavorazioni:

- 1-demolizione dei fabbricati esistenti;
- 2-opere murarie strutturali e formazione di solai ;
- 3-posa di ordito di copertura e di pacchetti termoisolanti compreso piani di posa dei manti;
- 4-realizzazione di linee vita;
- 5-realizzazione di manti di copertura comprensivi di impermeabilizzazioni.

La definizione di una precisa cadenza temporale delle lavorazioni accompagnata da riunioni di coordinamento (previste due in questa fase) preventive alla realizzazione delle opere interferenti e da frequenti visite da parte del C.S.P., possono limitare i rischi interferenziali. Restano, comunque, fondamentali le procedure e misure previste e contenute nei singoli P.O.S..

Per quanto riguarda le misure preventive e protettive anche in questa fase risulta fondamentale la predisposizione dei ponteggi e piani di lavoro (secondo modalità indicate nella tavola Sic.) che saranno indispensabili fino alla realizzazione delle linee vita. Successivamente, per i lavori sui piani di copertura, verranno utilizzati i sopra citati dispositivi (linee vita) all'uopo predisposti, mentre resteranno attivi i ponteggi necessari alle successive lavorazioni fino al di sotto del livello di linda.

Si segnala la ristrettezza degli spazi di manovra in cantiere successiva alla realizzazione del fabbricato principale dato che quest'ultimo risulta molto vicino alle recinzioni perimetrali dei campi di calcio. Pertanto, nell'ipotesi meno

restrittiva, onde evitare pericolose sovrapposizioni nella movimentazione dei materiali e delle maestranze, se ne prevede la realizzazione successivamente alla costruzione dei corpi di fabbrica in ampliamento del fabbricato accessorio lato est (zona del calcio). Questa scelta nasce anche da considerazioni sulla necessità dell'uso dell'autogru per l'issaggio delle strutture in legno e della realizzazione delle fondazioni le cui operazioni potrebbero creare ulteriori possibili interferenze con le altre attività lavorative. Tali prescrizioni operative, oltre ad essere contenute nel presente elaborato, dovranno essere fatte proprie dall'Impresa appaltatrice e da altre eventuali imprese specializzate all'interno dei P.O.S.. Le prescrizioni sopra descritte saranno oggetto di riunione di coordinamento ed operativa propedeutica all'inizio di questa fase lavorativa.

La fase dei lavori inerente le opere di finitura ed impiantistiche è caratterizzata dalla possibile presenza di un alto numero di ditte operanti (impianti elettrici e meccanici, tramezzature, massetti cementizi, serramenti esterni). Anche in questo caso, date le caratteristiche delle specifiche lavorazioni, dovranno essere valutate attentamente le tempistiche di ogni singola lavorazione alcune delle quali non potranno essere realizzate in contemporanea (almeno per lo stesso corpo di fabbrica). Il cronoprogramma allegato al presente documento definisce una cadenza temporale delle lavorazioni che andrà approfondita e discussa con le imprese in sede di riunioni preventive di coordinamento. Particolare attenzione verrà posta alla pianificazione delle lavorazioni relative al montaggio dell'ordito di copertura, dei cappotti e dei serramenti esterni che saranno issati in quota tramite specifici sistemi di sollevamento. E' proprio in questa fase che il C.S.E. dovrà vigilare in maniera particolare con frequenti visite in cantiere.

Possibilità di rinvenimento ordigni bellici

L'area di cantiere ricade all'interno di un contesto densamente urbanizzato. Inoltre le operazioni di scavo vengono effettuati sul sedime di fabbricati esistenti soggetti a demolizione. Si ritiene, pertanto, nullo il rischio di rinvenimento di ordigni bellici.

Di conseguenza non si prevede di effettuare la preventiva ricerca di ordigni bellici.

Demolizione propedeutica del fabbricato esistente

La prima fase operativa riguarda la demolizione della palestra esistente e di piccole porzioni del fabbricato accessorio lato ovest.

Il maggiore vincolo deriva dalla presenza dei campi di calcio posti in posizione limitrofa sui fronti ovest nord e sud.

f - Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

L'utilizzo da parte di più imprese dei locali spogliatoio, WC e baracca dovrà essere regolato mediante redazione di un verbale di cessione in uso.

Visitatori

L'appaltatore dovrà assicurare che chiunque sia estraneo all'esecuzione dei lavori, ivi compresi CSE, DL, ecc., prima di accedere al cantiere sia informato sulle condizioni dello stesso in relazione sia all'accessibilità dei luoghi sia alle dotazioni individuali necessarie.

Identificabilità

L'appaltatore dovrà assicurare che chiunque sia presente in cantiere risulti immediatamente identificabile ovvero dotato di badge completo di nome, cognome, data di nascita, foto ed impresa di appartenenza come stabilito dall'art. 18 del D.Lgs. 81/08 integrato con art. 5 della legge 136 del 2010.

Gru a torre

L'impresa affidataria sarà l'**unica** responsabile dell'utilizzo e della manutenzione della gru a torre.

La gru a torre sarà condotta da personale abilitato dotato di idoneo "patentino" il cui nominativo verrà comunicato alla D.L. ed al C.S.E. prima dell'inizio dei lavori e riportato a calce sul P.O.S..

Sarà vietata la conduzione della gru da parte di personale non abilitato e da parte di personale di altre imprese che non siano la affidataria e comunque diverso da quello dichiarato.

La eventuale variazione del nominativo del personale abilitato all'uso della gru a torre dovrà essere tempestivamente comunicato alla D.L. ed al C.S.E. per iscritto.

Ponteggi e piani di lavoro e linee vita

Sono ritenuti i principali apprestamenti della sicurezza per questo tipo di cantiere.

L'impresa affidataria sarà l'unica responsabile della formazione, conduzione e manutenzione di questi apprestamenti. L'impresa affidataria dovrà redarre specifico PIMUS che sarà inoltrato alla D.L. ed al C.S.E. in formato cartaceo almeno 15 giorni prima del montaggio.

Sarà vietata la modifica degli apprestamenti da parte di imprese che non siano quella affidataria.

La eventuale modifica degli apprestamenti dovrà essere comunicata alla D.L. ed al C.S.E. con motivazioni almeno 10 giorni prima della modifica. Le modifiche dovranno essere recepite attraverso la modifica del PIMUS.

Mezzi di sollevamento

I mezzi di sollevamento utilizzati per specifiche lavorazioni (autogru, piattaforma elevatrice....) dovranno rispettare i requisiti di norma vigenti e dovranno essere utilizzati unicamente dalla Ditta specializzata che effettua la specifica lavorazione che ne sarà anche sola responsabile.

g. 1 - Procedure gestionali e documenti di supporto

Il diagramma di flusso di cui al capitolo 1 rappresenta il processo relativo all'applicazione del D. Lgs. 81/08 (Titolo IV Capo I) ed individua i compiti in capo ai diversi soggetti coinvolti oltre alla relativa tempistica; per quel che concerne invece come attuarlo viene fin d'ora individuato un sistema gestionale su base documentale per le applicazioni tecniche dei compiti in capo ai vari soggetti sia al fine dell'omogeneizzazione dei documenti che del riscontro delle attività. Tale sistema prevede:

- Scheda programmazione settimanale dei lavori;

Ciascuno degli elaborati sopra citati, ed allegati al presente, contiene le relative indicazioni di compilazione e funzionamento.

Modelli di gestione

Vengono di seguito evidenziate le principali procedure che le imprese esecutrici dovranno adottare durante l'esecuzione dei lavori; qualora le imprese stesse avessero procedure simili già in atto, potranno proporle al vaglio del CSE, al fine di concordare l'eventuale modifica e/o integrazione.

Le misure di prevenzione e DPI nonché gli apprestamenti da adottare durante l'utilizzo di macchine, attrezzature e sostanze, nonché delle attività lavorative e le conseguenti procedure operative sono quelle previste dalla legislazione vigente e sono a carico della/e impresa/e nonché lavoratori autonomi o fornitori che eseguiranno i lavori così come pure la vigilanza relativa.

Il controllo sull'applicazione di quanto previsto dal piano (per le parti non rientranti nei campi sopra individuati) e sulla corretta attivazione delle procedure derivanti dallo stesso da parte delle imprese, lavoratori autonomi, fornitori, è a carico del CSE.

g. 2 - Programma riunioni di coordinamento

L'osservanza a quanto previsto nel titolo, avverrà (attraverso periodiche riunioni di coordinamento durante l'esecuzione dell'opera) nel modo sotto indicato.

Prima dell'insediamento del cantiere verrà tenuta **riunione preliminare di coordinamento** alla presenza del Committente o il Responsabile dei Lavori (RL), il Direttore dei Lavori (DL), il CSE, il Datore di Lavoro (DdL) dell'Impresa affidataria ed i responsabili dell'attività didattica (Dirigente Didattico) ed un rappresentante dei genitori. Prima di iniziare i lavori relativi ad ogni fase lavorativa e comunque prima dell'inizio di lavorazioni interferenti o particolarmente delicate (**vedi cronoprogramma**), verrà effettuata una **riunione di coordinamento** alla presenza del Committente o il Responsabile dei Lavori (RL), il Direttore dei Lavori (DL), CSE, il Datore di Lavoro (DdL) dell'Impresa affidataria e quello delle eventuali altre imprese e/o lavoratori autonomi affidatari (contratti scorporati) con contratto d'appalto diretto con il Committente.

Potendo ricorrere al subappalto (se autorizzato), le imprese e/o i Lavoratori Autonomi affidatari, in riferimento alle decisioni emerse nella riunione, s'impegneranno a portarle a conoscenza e ad illustrarle ai propri dipendenti oltre che alle proprie sub-appaltatrici (siano esse imprese esecutrici che lavoratori autonomi al fine di consentire ai rispettivi Datori di Lavoro di effettuare la necessaria informazione e formazione nei confronti degli altrettanti propri dipendenti) i rischi individuati e le conseguenti prescrizioni da adottare durante la realizzazione delle fasi di lavoro a loro assegnate (art. 97 comma 1 D. Lgs. 81/2008).

La stessa procedura verrà attuata per ogni riunione di coordinamento successiva.

Ogni impresa o lavoratore autonomo affidatari faranno pervenire al Coordinatore per l'Esecuzione il verbale della riunione di coordinamento sottoscritto da tutti i "sub" quale dimostrazione della corretta informazione sui suoi contenuti.

Periodicamente, a discrezione del CSE in funzione delle esigenze di lavoro, le riunioni di coordinamento verranno ripetute con gli stessi criteri e procedure sopradescritti.

Tutti i verbali delle riunioni di coordinamento verranno considerati integrativi al presente PSC e costituiranno variante allo stesso e ai POS delle imprese interessate oltre che assolvimento a quanto prescritto dall'art. 92 comma 1 lett. c).

Questi verbali, allegati al PSC, costituiranno esonero della nuova e totale ristampa del documento aggiornato.

Sarà compito del CSE convocare le riunioni di coordinamento tramite semplice lettera, fax, e-mail, comunicazione verbale o telefonica.

A maggior chiarimento, sin da ora sono, comunque, individuate (di massima) le seguenti riunioni:

Riunione preliminare di Coordinamento:

La prima riunione di coordinamento avrà carattere d'inquadramento ed illustrazione del Piano (soprattutto per quanto riguarda la prima parte del cronoprogramma) oltre all'individuazione delle figure con particolari compiti all'interno del cantiere e delle procedure definite con particolare riferimento alle modalità di risoluzione delle

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

interferenze con la normale attività scolastica (problema viabilità e compartimentazioni). Di questa riunione verrà stilato apposito verbale.

Riunioni di Coordinamento successive o straordinarie:

Spetterà al CSE indire periodicamente e, comunque, prima dell'inizio di lavorazioni interferenti o particolarmente delicate od al verificarsi di situazioni lavorative non previsto o di varianti dell'opera oppure di variazioni del cronoprogramma... alla presenza degli stessi Soggetti specificati nella Prima Riunione Preliminare di Coordinamento e convocati con la stessa procedura. L'argomento o gli argomenti in discussione dipenderanno dal motivo della riunione. Anche di questa, verrà stilato apposito verbale.

Riunione di Coordinamento "Nuove Imprese"

Alla designazione di nuove imprese o di lavoratori autonomi da parte della Committenza, il CSE indirrà prima dell'inizio dei lavori di ogni singola impresa o di ogni lavoratore autonomo, una specifica riunione di coordinamento, alla presenza degli stessi Soggetti specificati nella Riunione di Coordinamento e convocati con la stessa procedura. Anche in questo caso gli argomenti risulteranno i punti principali del PSC e del POS relativi alle lavorazioni affidate a queste imprese e/o lavoratori autonomi e, come le precedenti, anche di queste riunioni verrà stilato apposito verbale

g. 3 - Schede di programmazione e controllo avanzamento lavori

Alla fine della definizione in progress del coordinamento con altre eventuali ditte/lavoratori autonomi presenti, con il seguente modulo viene e sarà evidenziata la presenza delle maestranze per nostro conto in cantiere di settimana in settimana ditte ed archiviazione

COD.IMP		LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						

Data

Firma DTC

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

..... / /

.....

g. 4 - Informazione - formazione subaffidatari

Tali schede dovranno essere compilate ogni qualvolta interviene in cantiere un subaffidatario (sia esso nolo a caldo, fornitore o subappalto) ed inviate dal DTC via fax al CSE.

SPETT.LE

Alla c.a.:(committente)

E p.c.:(Coord. in Esec.)

Oggetto: lavori di

Il sottoscritto, in qualità di Datore di Lavoro della ditta

D I C H I A R A

con la presente di aver ottemperato a quanto di seguito specificato prima di autorizzare le ditte subappaltatrici e/o i lavoratori autonomi a lavorazioni specifiche all'interno del cantiere di cui all'oggetto:

1. di aver verificato l'idoneità tecnico professionale delle ditte o dei lavoratori autonomi;
2. di aver fornito ai soggetti incaricati dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti in cantiere e sulle misure di prevenzione da attuare in caso di emergenza;
3. di aver visionato la valutazione dei rischi delle ditte e/o dei lavoratori autonomi e di aver verificato la compatibilità ed il coordinamento con le lavorazioni delle altre imprese ed i miei sottoposti;
4. di aver messo a disposizione il POS ed il PSC

Le ditte ed i lavoratori autonomi prendono atto delle specifiche di cui sopra controfirmando il presente documento.

....., li / /

Ragione Sociale	Sig.	Timbro e Firma
Ditta Appaltatrice
Ditta/Lavoratore autonomo

g. 5 - Oggetto: Assolvimento obblighi relativi art. 97 D.Lgs 81/08

Il sottoscritto _____ in qualità di **Datore di Lavoro** della ditta _____ nomina il sig. _____ quale soggetto incaricato di assolvere agli obblighi previsti all'art. 97 comma 3 ter del D.Lgs 81/08 e che lo stesso risulta in possesso di adeguata formazione per svolgere il compito attribuito.

Luogo e data

Firma Datore di Lavoro

g. 6 - Affidamento e gestione macchine ed attrezzature

Intestazione

Con la presente siamo a consegnare all'impresa _____ le seguenti macchine e attrezzature:

_____ All'atto della consegna il sig. _____ in qualità di responsabile delle attività di cantiere della ditta sopra indicata

dichiara di:

1. aver preso visione che le attrezzature e le macchine prese in consegna sono rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme di prevenzione;
2. essere stato informato dei rischi e dei sistemi di prevenzione relativi all'utilizzo della macchina/e e delle attrezzature consegnate;
3. avere avuto in copia le schede relative alle macchine - attrezzature con ivi evidenziati i rischi, le misure di prevenzione ed i DPI da utilizzare;

si impegna a:

1. far utilizzare le attrezzature e le macchine prese in consegna esclusivamente a proprio personale idoneo, tecnicamente capace, informato e formato specificatamente;
2. informare i propri operatori sui rischi e le misure preventive nell'uso delle macchine e sul divieto di vanificare le funzioni dei dispositivi di sicurezza delle macchine e delle attrezzature;
3. mantenere in buone condizioni le attrezzature e macchine prese in consegna.

Data

Letto e sottoscritto

h - Organizzazione servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione**h. 1 - Tipo di gestione per il servizio di pronto soccorso****Scelte progettuali e organizzative:**

- a) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione del Committente/RL
☐ per tutta la durata del cantiere
☐ dal *** al ***
- b) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione dell'impresa esecutrice affidataria
☐ per tutta la durata del cantiere
☐ dal *** al ***
- c) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione dell'impresa esecutrice in subappalto ***
☐ per tutta la durata del cantiere
☐ dal *** al ***
- d) il servizio di pronto soccorso è assicurato da ***
☐ per tutta la durata del cantiere
☐ dal *** al ***

Procedure:

In caso di infortunio sul lavoro la persona che assiste all'incidente o che per prima si rende conto dell'accaduto **deve chiamare immediatamente la persona incaricata del primo soccorso dell'impresa affidataria** (il cui nome dovrà già essere di sua conoscenza esposto nel prefabbricato ad uso ufficio-spogliatoio-locale di ricovero) ed indicare il luogo e le altre informazioni utili per dare i primi soccorsi d'urgenza all'infortunato. Tale persona provvederà a gestire la situazione di emergenza e, in relazione al tipo di infortunio, provvederà a far accompagnare l'infortunato (nel caso di infortunio non grave) al più vicino posto di pronto soccorso (OSPEDALE/CLINICA ***) oppure farà richiesta di intervento del 118.

Inserire Disegni, schizzi, rendering, foto, fotomontaggi, cartine stradali per raggiungere strutture sanitarie.

Prescrizioni operative: (all. XV punto 1.1.1.f punto 2.3.2.):

L'impresa affidataria e tutte le imprese esecutrici (anche sub-appaltatrici), nel proprio POS dovranno dichiarare:

1. che tutti i lavoratori sono regolarmente protetti dal prescritto programma sanitario;
2. che quelli operanti in cantiere hanno la prescritta idoneità alle mansioni richieste per realizzare l'opera;
3. che se fra i lavoratori vi fossero uno o più soggetti idonei ma con prescrizioni, il Datore di Lavoro, ne assicurerà il rispetto.

Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative: (all. XV punto 2.3.2)

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.

La mansione responsabile della verifica del rispetto delle prescrizioni operative dovrà essere indicata nel POS.

h. 2 - Piano di emergenza in caso di incendio

Scelte progettuali e organizzative:

- a) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione del Committente/RL
☐ per tutta la durata del cantiere
☐ dal *** al ***
- b) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione dell'impresa esecutrice affidataria
☐ per tutta la durata del cantiere
☐ dal *** al ***
- c) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione dell'impresa esecutrice in subappalto ***
☐ per tutta la durata del cantiere
☐ dal *** al ***
- d) il servizio di pronto soccorso è assicurato da ***
☐ per tutta la durata del cantiere
☐ dal *** al ***

Procedure: (all. XV punto 1.1.1.b):

In caso di allarme, che verrà dato inevitabilmente a voce, tutti i lavoratori dovranno cercare di indirizzarsi verso il luogo sicuro previsto **nell'apposito layout di cantiere** esposto nel locale ufficio-spogliatoio-locale di ritrovo, l'addetto alle emergenze dell'impresa esecutrice affidataria, procederà al censimento delle persone affinché possa verificare l'eventuale assenza di qualche lavoratore.

La chiamata ai **Vigili del Fuoco** dovrà essere effettuata esclusivamente da questo addetto che provvederà a fornire loro tutte le indicazioni necessarie.

Gli altri incaricati alle gestioni dell'emergenza delle altre imprese, solo dietro autorizzazione dell'addetto alle emergenze dell'impresa esecutrice affidataria, provvederanno a prendere gli estintori o gli altri presidi, presenti in cantiere, necessari per provare a far fronte alla stessa in base alle conoscenze ed alla formazione ricevuta sotto la diretta sorveglianza dell'addetto alle emergenze dell'impresa esecutrice affidataria.

Fino a quando non sarà comunicato il rientro dell'emergenza, tutti i lavoratori dovranno rimanere fermi o, coadiuvare gli addetti all'emergenza solo nel caso in cui siano gli stessi a richiederlo.

Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative: (all. XV punto 2.3.2)

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.

La mansione responsabile della verifica del rispetto delle prescrizioni operative dovrà essere indicata nel POS

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) nel caso permangano rischi di interferenza: (all. XV punto 2.3.2)

In aggiunta ai DPI dovuti ai rischi propri della lavorazione, l'impresa esecutrice indicherà nel proprio POS l'obbligo di far indossare ai propri operatori, durante l'intera fase/sottofase di lavoro, un gilet ad alta visibilità preferibilmente di colore arancione (non sono ammesse bretelle catarifrangenti).

h. 3 - Estintori presenti in cantiere

Scelte progettuali e organizzative:

- a) Estintori a polvere da Kg. 6,00 assicurati dall'organizzazione del Committente/RL
 - ☐ per tutta la durata del cantiere
 - ☐ dal *** al ***
- b) Estintori a polvere da Kg. 6,00 assicurati dall'organizzazione dell'impresa esecutrice affidataria
 - ☐ per tutta la durata del cantiere
 - ☐ dal *** al ***
- c) Estintori a polvere da Kg. 6,00 assicurati dall'organizzazione della subappaltatrice ***
 - ☐ per tutta la durata del cantiere
 - ☐ dal *** al ***
- d) Estintori a polvere da Kg. 6,00 assicurati da ***
 - ☐ per tutta la durata del cantiere
 - ☐ dal *** al ***
- e) Altro *** assicurato da ***
 - ☐ per tutta la durata del cantiere
 - ☐ dal *** al ***

Procedure: (all. XV punto 1.1.1.b):

Prescrizioni operative: (all. XV punto 1.1.1.f punto 2.3.2.):

L'impresa aggiudicataria dovrà predisporre in cantiere un estintore a polvere da 6 Kg per ogni piano del fabbricato da realizzare, regolarmente segnalato dal cartello indicanti il pittogramma dell'estintore. La posizione degli estintori è indicata nell'apposito layout di cantiere.

Gli spazi antistanti i mezzi di estinzione non dovranno essere occupati da qualsivoglia materiale e gli estintori non dovranno essere cambiati di posto senza che tale disposizione venga effettuata dal capocantiere previo accordo con il CSE.

Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative: (all. XV punto 2.3.2)

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.

La mansione responsabile della verifica del rispetto delle prescrizioni operative dovrà essere indicata nel POS.

Misure preventive e protettive nel caso permangano rischi di interferenza: (all. XV punto 1.1.1.e 2.3.2)

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) nel caso permangano rischi di interferenza: (all. XV punto 2.3.2)

In aggiunta ai DPI dovuti ai rischi propri della lavorazione, l'impresa esecutrice indicherà nel proprio POS l'obbligo di far indossare ai propri operatori, durante l'intera fase/sottofase di lavoro, un gilet ad alta visibilità preferibilmente

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

di colore arancione (non sono ammesse bretelle catarifangenti)

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

h. 4 - Modalità di organizzazione

L'appaltatore dovrà assicurare la presenza continua di una squadra di emergenza composta da almeno due unità entrambe designate sia per il primo soccorso che per l'antincendio con facoltà (preferibile) di garantire, con la medesima squadra, il servizio anche per i subaffidatari; diversamente, ovvero qualora la squadra non fosse la stessa per tutta la durata dei lavori, dovrà comunicarne settimanalmente la composizione (con designazione scritta nonché nominativi) al CSE ed a tutte le maestranze presenti.

La stessa squadra, in accordo con il CSE, dovrà individuare le metodologie operative da attuare in caso di infortunio, incendio o emergenza in generale, allo scopo di garantire alle maestranze l'univocità di comportamento nei suddetti.

Non sono prevedibili utilizzi di sostanze in quantitativi tali da presupporre un reale rischio di incendio od esplosione purtuttavia, sulla scorta delle schede di sicurezza dei prodotti e delle sostanze ed in relazione ai quantitativi che si renderanno necessari, sarà valutato ogni apprestamento necessario tra il CSE ed il DTC.

i - Operazioni di lavoro

- Scavo di splateamento e sbancamento

Elenco rischi	Presente	Non presente
Chimico		X
Rumore	X	
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Caduta dall'alto		X
Seppellimento negli scavi		X
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	X	

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Viabilità separata mezzi e persone		Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
Viabilità separata mezzi e persone		Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Segnalazione acustica e visiva se mezzi in manovra		Datori di lavoro	Preposti

Segnalazione acustica e visiva se mezzi in manovra		Datori di lavoro	Preposti
--	--	------------------	----------

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Otoprotettori		Lavoratori	Capocantiere Settimanale
Indumenti ad alta visibilità		Datori di lavoro	Preposti Settimanale
Otoprotettori		Lavoratori	Capocantiere Settimanale
Indumenti ad alta visibilità		Datori di lavoro	Preposti Settimanale

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Scavi a sezione

Elenco rischi	Presente	Non presente
Chimico		X
Rumore	X	
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Caduta dall'alto	X	
Seppellimento negli scavi	X	

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	X	
--	----------	--

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Natural declivio		Datori di lavoro	Capocantiere A bisogno
Indagine geologica		Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
Viabilità separata mezzi e persone		Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
Natural declivio		Datori di lavoro	Capocantiere A bisogno
Indagine geologica		Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
Viabilità separata mezzi e persone		Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Parapetti, protezioni		Datori di lavoro	Preposti
Sbadacchiatura		Datori di lavoro	Capocantiere
Segnalatori ottici ed acustici mezzi in manovra		Datori di lavoro	Preposti
Parapetti, protezioni		Datori di lavoro	Preposti
Sbadacchiatura		Datori di lavoro	Capocantiere
Segnalatori ottici ed acustici mezzi in manovra		Datori di lavoro	Preposti

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Non Prevista			
--------------	--	--	--

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Otoprotettori		Datori di lavoro	Preposti Settimanale
Indumenti ad alta visibilità		Datori di lavoro	Capocantiere Settimanale
Otoprotettori		Datori di lavoro	Preposti Settimanale
Indumenti ad alta visibilità		Datori di lavoro	Capocantiere Settimanale

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Realizzazione dei casseri

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto	X	
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X
Chimico	X	
Tagli, abrasioni	X	

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Non Prevista			
--------------	--	--	--

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Parapetto		Datori di lavoro	Capocantiere
Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza		Preposti	Preposti
Parapetto		Datori di lavoro	Capocantiere
Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza		Preposti	Preposti

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Guanti, occhiali di protezione		Datori di lavoro	Preposti Settimanale
Guanti, occhiali di protezione		Datori di lavoro	Preposti Settimanale

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Posa dei ferri d'armatura

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto		X

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X
Chimico		X
Tagli, abrasioni	X	

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

Piano di Sicurezza e Coordinamento

27 dicembre 2016

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Guanti, occhiali di protezione		Datori di lavoro	Preposti Settimanale
Guanti, occhiali di protezione		Datori di lavoro	Preposti Settimanale

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Getto conglomerato cementizio

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	X	
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto		X
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X
Chimico	X	

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Viabilità separata mezzi e persone		Impresa Affidataria	Preposti Settimanale
Viabilità separata mezzi e persone		Impresa Affidataria	Preposti Settimanale

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
-----------	----------	------------	------------------

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Moviere		Datori di lavoro	Capocantiere
Moviere		Datori di lavoro	Capocantiere

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Alta visibilità		Datori di lavoro	Preposti Settimanale
Guanti di protezione		Datori di lavoro	Capocantiere A bisogno
Alta visibilità		Datori di lavoro	Preposti Settimanale
Guanti di protezione		Datori di lavoro	Capocantiere A bisogno

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Disarmo

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto		X
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X
Chimico	X	
Tagli, abrasioni	X	

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza		Datori di lavoro	Preposti
Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza		Datori di lavoro	Preposti

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Guanti di protezione		Datori di lavoro	Preposti A bisogno
nti, occhiali di protezione		Datori di lavoro	Preposti Settimanale
Guanti di protezione		Datori di lavoro	Preposti A bisogno
nti, occhiali di protezione		Datori di lavoro	Preposti Settimanale

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Lavorazione ferro per conglomerato cementizio

Elenco rischi	Presente	Non presente
Tagli, abrasioni	X	
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto	X	
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione	X	
Rumore	X	
Chimico		X
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
--------------------	----------	------------	------------------

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Impianto elettrico a norma		Impresa Affidataria	Preposti Prima inizio lavori
Impianto elettrico a norma		Impresa Affidataria	Preposti Prima inizio lavori

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Funghi di protezione		Datori di lavoro	Capocantiere
Ponte su cavalletti, ponte su ruote, ponteggio		Datori di lavoro	Capocantiere
Protezione cavi di alimentazione elettrodomestici		Datori di lavoro	Preposti
Funghi di protezione		Datori di lavoro	Capocantiere
Ponte su cavalletti, ponte su ruote, ponteggio		Datori di lavoro	Capocantiere

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Protezione cavi di alimentazione elettrodomestici		Datori di lavoro	Preposti

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
nti, occhiali di protezione			
Otoprotettori		Datori di lavoro	Preposti Settimanale
nti, occhiali di protezione			
Otoprotettori		Datori di lavoro	Preposti Settimanale

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Realizzazione dei casseri

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto	X	
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Chimico		X
Tagli, abrasioni	X	

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Ponte su cavalletti, ponte su ruote, ponteggio		Datori di lavoro	Capocantiere
Funghi di protezione		Datori di lavoro	Capocantiere
Ponte su cavalletti, ponte su ruote, ponteggio		Datori di lavoro	Capocantiere
Funghi di protezione		Datori di lavoro	Capocantiere

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
nti, occhiali di protezione			
nti, occhiali di protezione			

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Getto conglomerato cementizio

Piano di Sicurezza e Coordinamento

27 dicembre 2016

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	X	
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto	X	
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X
Chimico		X
Tagli, abrasioni	X	

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Viabilità separata mezzi e persone		Impresa Affidataria	Capocantiere Prima inizio lavori
Viabilità separata mezzi e persone		Impresa Affidataria	Capocantiere Prima inizio lavori

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Moviere		Datori di lavoro	Capocantiere
Ponte su cavalletti, ponte su ruote, ponteggio		Datori di lavoro	Capocantiere
Funghi di protezione		Datori di lavoro	Capocantiere
Moviere		Datori di lavoro	Capocantiere
Ponte su cavalletti, ponte su ruote, ponteggio		Datori di lavoro	Capocantiere

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Funghi di protezione		Datori di lavoro	Capocantiere

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Alta visibilità		Datori di lavoro	Preposti Settimanale
nti, occhiali di protezione			
Alta visibilità		Datori di lavoro	Preposti Settimanale
nti, occhiali di protezione			

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Disarmo

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto	X	
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Chimico	X	
Tagli, abrasioni	X	

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Ponte su cavalletti, ponte su ruote, ponteggio		Datori di lavoro	Capocantiere
Funghi di protezione		Datori di lavoro	Capocantiere
Ponte su cavalletti, ponte su ruote, ponteggio		Datori di lavoro	Capocantiere
Funghi di protezione		Datori di lavoro	Capocantiere

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Guanti di protezione		Datori di lavoro	Capocantiere A bisogno
nti, occhiali di protezione			
Guanti di protezione		Datori di lavoro	Capocantiere A bisogno
nti, occhiali di protezione			

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Non Prevista			
--------------	--	--	--

- Muratura portante

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto	X	
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore	X	
Chimico	X	
Tagli, abrasioni	X	

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Parapetto		Datori di lavoro	Capocantiere
Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza			
Parapetto		Datori di lavoro	Capocantiere
Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza			

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Otoprotettori		Datori di lavoro	Preposti A bisogno
Guanti di protezione		Datori di lavoro	Preposti Settimanale
nti, occhiali di protezione		Datori di lavoro	Preposti Settimanale
Otoprotettori		Datori di lavoro	Preposti A bisogno
Guanti di protezione		Datori di lavoro	Preposti Settimanale
nti, occhiali di protezione		Datori di lavoro	Preposti Settimanale

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Esecuzione dei sottofondi

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto		X
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X
Chimico	X	

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza		Preposti	Preposti A bisogno
Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza		Preposti	Preposti A bisogno

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Posa soglie e davanzali

Elenco rischi	Presente	Non presente
---------------	----------	--------------

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto	X	
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X
Chimico		X

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Ponteggio		Impresa Affidataria	Capocantiere Settimanale
Ponteggio		Impresa Affidataria	Capocantiere Settimanale

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Esecuzione intonaci interni

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto	X	
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X
Chimico	X	

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Ponte su cavalletti		Preposti	Capocantiere
Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza		Preposti	Capocantiere
Ponte su cavalletti		Preposti	Capocantiere

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza		Preposti	Capocantiere
--	--	----------	--------------

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Guanti di protezione		Lavoratori	Capocantiere A bisogno
Guanti di protezione		Lavoratori	Capocantiere A bisogno

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Esecuzione intonaci esterni

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto	X	
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X
Chimico	X	

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Ponteggio		Impresa Affidataria	Capocantiere Settimanale
Ponteggio		Impresa Affidataria	Capocantiere Settimanale

Piano di Sicurezza e Coordinamento

27 dicembre 2016

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza		Preposti	Capocantiere
Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza		Preposti	Capocantiere

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Guanti di protezione		Lavoratori	Capocantiere A bisogno
Guanti di protezione		Lavoratori	Capocantiere A bisogno

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Posa pavimenti e rivestimenti

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto	X	
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X
Chimico	X	

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Ponte su cavalletti		Lavoratori	Capocantiere
Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza		Preposti	Capocantiere
Ponte su cavalletti		Lavoratori	Capocantiere
Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza		Preposti	Capocantiere

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Guanti di protezione		Lavoratori	Capocantiere A bisogno
Guanti di protezione		Lavoratori	Capocantiere A bisogno

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Tinteggiature interne

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto	X	
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X
Chimico	X	

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Ponte su cavalletti		Lavoratori	Capocantiere
Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza		Preposti	Capocantiere
Ponte su cavalletti		Lavoratori	Capocantiere
Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza		Preposti	Capocantiere

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

Piano di Sicurezza e Coordinamento

27 dicembre 2016

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Guanti di protezione		Lavoratori	Capocantiere A bisogno
Guanti di protezione		Lavoratori	Capocantiere A bisogno

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Tinteggiature esterne

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto	X	
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X
Chimico	X	

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Ponteggio		Impresa Affidataria	Capocantiere Settimanale
Ponteggio		Impresa Affidataria	Capocantiere Settimanale

Piano di Sicurezza e Coordinamento

27 dicembre 2016

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza		Preposti	Capocantiere
Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza		Preposti	Capocantiere

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Guanti di protezione		Lavoratori	Capocantiere A bisogno
Guanti di protezione		Lavoratori	Capocantiere A bisogno

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Assistenze murarie agli impianti

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto	X	
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore	X	
Chimico		X

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Ponte su cavalletti		Lavoratori	Capocantiere
Ponte su cavalletti		Lavoratori	Capocantiere

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Otoprotettori		Datori di lavoro	Preposti A bisogno
Otoprotettori		Datori di lavoro	Preposti A bisogno

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Esecuzione impianto elettrico

Piano di Sicurezza e Coordinamento

27 dicembre 2016

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto	X	
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X
Chimico		X

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Ponte su cavalletti		Lavoratori	Capocantiere
Ponte su cavalletti		Lavoratori	Capocantiere

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Non Prevista			
--------------	--	--	--

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Realizzazione impianto idro-termo-sanitario.

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto	X	
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione	X	
Rumore		X
Chimico		X

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Cavi e spine di alimentazione a norma UNI CEI con grado di protezione adeguato		Datori di lavoro	Preposti A bisogno
Cavi e spine di alimentazione a norma UNI CEI con grado di protezione adeguato		Datori di lavoro	Preposti A bisogno

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Ponte su cavalletti		Lavoratori	Capocantiere

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Ponte su cavalletti		Lavoratori	Capocantiere
---------------------	--	------------	--------------

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Serramenti interni

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto		X
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X
Chimico		X

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Non Prevista			
--------------	--	--	--

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Serramenti esterni

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto	X	
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X
Chimico		X

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Ponteggio		Impresa Affidataria	Capocantiere Settimanale
Ponteggio		Impresa Affidataria	Capocantiere Settimanale

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Ponte su ruote		Lavoratori	Capocantiere
Piattarforma, ponte su ruote		Datori di lavoro	Capocantiere
Ponte su ruote		Lavoratori	Capocantiere
Piattarforma, ponte su ruote		Datori di lavoro	Capocantiere

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Scavi a sezione ristretta

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	X	
Seppellimento negli scavi	X	
Caduta dall'alto	X	
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore	X	
Chimico		X

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Viabilità separata mezzi e persone		Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Campionamenti		Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
Natural declivio		Datori di lavoro	Capocantiere A bisogno
Viabilità separata mezzi e persone		Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
Campionamenti		Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
Natural declivio		Datori di lavoro	Capocantiere A bisogno

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Segnalatori ottici ed acustici mezzi in manovra		Datori di lavoro	Preposti
Sbadacchiatura		Datori di lavoro	Capocantiere
Parapetto		Datori di lavoro	Preposti
Segnalatori ottici ed acustici mezzi in manovra		Datori di lavoro	Preposti
Sbadacchiatura		Datori di lavoro	Capocantiere
Parapetto		Datori di lavoro	Preposti

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Alta visibilità		Datori di lavoro	Capocantiere Settimanale
Otoprotettori		Datori di lavoro	Preposti Settimanale

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Alta visibilità		Datori di lavoro	Capocantiere Settimanale
Otoprotettori		Datori di lavoro	Preposti Settimanale

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Posa dei tubi, dei pozzetti e della vasca

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	X	
Seppellimento negli scavi	X	
Caduta dall'alto	X	
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Tagli, abrasioni	X	
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore	X	
Chimico		X

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Viabilità separata mezzi e persone		Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
Campionamenti		Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
Natural declivio		Datori di lavoro	Capocantiere A bisogno

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Viabilità separata mezzi e persone		Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
Campionamenti		Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Natural declivio		Datori di lavoro	Capocantiere A bisogno

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Segnalatori ottici ed acustici mezzi in manovra		Datori di lavoro	Preposti
Sbadacchiatura		Datori di lavoro	Capocantiere
Parapetto		Datori di lavoro	Preposti
Segnalatori ottici ed acustici mezzi in manovra		Datori di lavoro	Preposti
Sbadacchiatura		Datori di lavoro	Capocantiere
Parapetto		Datori di lavoro	Preposti

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Alta visibilità		Datori di lavoro	Capocantiere Settimanale
nti, occhiali di protezione			
Otoprotettori		Datori di lavoro	Preposti Settimanale
Alta visibilità		Datori di lavoro	Capocantiere Settimanale
nti, occhiali di protezione			
Otoprotettori		Datori di lavoro	Preposti Settimanale

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza

- Esecuzione del reinterro

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	X	
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto		X
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X
Chimico		X

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Viabilità separata mezzi e persone		Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
Viabilità separata mezzi e persone		Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Segnalatori ottici ed acustici mezzi in manovra		Datori di lavoro	Preposti
Segnalatori ottici ed acustici mezzi in manovra		Datori di lavoro	Preposti

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Alta visibilità		Datori di lavoro	Capocantiere Settimanale
Alta visibilità		Datori di lavoro	Capocantiere Settimanale

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Esecuzione pareti divisorie in muratura

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto	X	
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X
Chimico	X	

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Non Prevista			
--------------	--	--	--

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Ponte su cavalletti		Lavoratori	Capocantiere
Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza		Lavoratori	Preposti
Ponte su cavalletti		Lavoratori	Capocantiere
Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza		Lavoratori	Preposti

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Guanti di protezione		Lavoratori	Capocantiere A bisogno
Guanti di protezione		Lavoratori	Capocantiere A bisogno

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Esecuzione pareti divisorie in legno

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto	X	
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X
Chimico		X

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Piano di Sicurezza e Coordinamento

27 dicembre 2016

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Ponte su cavalletti		Lavoratori	Capocantiere
Ponte su cavalletti		Lavoratori	Capocantiere

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Esecuzione pareti divisorie in cartongesso

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto	X	
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X
Chimico		X

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Ponte su cavalletti		Lavoratori	Capocantiere
Ponte su cavalletti		Lavoratori	Capocantiere

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Posa linea vita su fabbricato in costruzione in costruzione

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto	X	
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X
Chimico	X	

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Montaggio prima della rimozione del ponteggio		Datori di lavoro	Capocantiere A bisogno
Montaggio prima della rimozione del ponteggio		Datori di lavoro	Capocantiere A bisogno

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Linea vita provvisoria montata a terra nei prefabbricati		Datori di lavoro	Capocantiere A bisogno
Linea vita provvisoria montata a terra nei prefabbricati		Datori di lavoro	Capocantiere A bisogno

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Parapetti, Ponteggio		Lavoratori	Capocantiere
Scheda di sicurezza		Preposti	Capocantiere
Parapetti, Ponteggio		Lavoratori	Capocantiere
Scheda di sicurezza		Preposti	Capocantiere

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Guanti, occhiali, mascherina		Lavoratori	Capocantiere A bisogno
Guanti, occhiali, mascherina		Lavoratori	Capocantiere A bisogno

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Rimozione dei ponteggi

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto	X	
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X
Chimico		X

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Piano di Sicurezza e Coordinamento

27 dicembre 2016

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Imbracatura e dissipatore e/o cordino di trattenuta e/o anticaduta		Lavoratori	Capocantiere A bisogno
Imbracatura e dissipatore e/o cordino di trattenuta e/o anticaduta		Lavoratori	Capocantiere A bisogno

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

- Rimozione impianto di cantiere

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	X	
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto		X
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione	X	
Rumore		X
Chimico		X

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Moviere		Impresa Affidataria	Preposti
Sezionamento alimentazione quadro di cantiere		Preposti	Preposti
Moviere		Impresa Affidataria	Preposti
Sezionamento alimentazione quadro di cantiere		Preposti	Preposti

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Alta visibilità		Datori di lavoro	
Alta visibilità		Datori di lavoro	

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Dislocazione secondo lay out		Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Settimanale

Dislocazione secondo lay out		Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Settimanale
------------------------------	--	---------------------	---------------------------------------

- Rimozione delle macchine

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	X	
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto		X
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X
Chimico		X

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Moviere		Impresa Affidataria	Preposti
Moviere		Impresa Affidataria	Preposti

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Alta visibilità		Datori di lavoro	
Alta visibilità		Datori di lavoro	

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Dislocazione secondo lay out		Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Settimanale
Dislocazione secondo lay out		Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Settimanale

- Rimozione della recinzione di cantiere, della segnaletica, dei baraccamenti.

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	X	
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto		X
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X
Chimico		X

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Non Prevista			
--------------	--	--	--

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Moviere		Impresa Affidataria	Preposti
Moviere		Impresa Affidataria	Preposti

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Alta visibilità		Datori di lavoro	
Alta visibilità		Datori di lavoro	

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Dislocazione secondo lay out		Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Settimanale
Dislocazione secondo lay out		Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Settimanale

- Esecuzione di tetto in legno

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		X
Seppellimento negli scavi		X
Caduta dall'alto	X	
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria		X
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria		X
Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto		X
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere		X
Sbalzi eccessivi di temperatura		X
Fulminazione/Elettrocuzione		X
Rumore		X
Chimico		X

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Ponteggio		Impresa Affidataria	Capocantiere Settimanale

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Ponteggio		Impresa Affidataria	Capocantiere Settimanale
-----------	--	------------------------	-----------------------------

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Ponte su ruote		Lavoratori	Capocantiere
Piattarforma, ponte su ruote		Lavoratori	Preposti
Ponte su ruote		Lavoratori	Capocantiere
Piattarforma, ponte su ruote		Lavoratori	Preposti

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

1.9.1 - Esecuzione di tetto in legno

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	X	
Caduta dall'alto	X	
Sbalzi eccessivi di temperatura	X	
Elettrocuzione	X	
Rumore	X	

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Non Prevista			
--------------	--	--	--

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

1.9.2 - Posa travi

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	X	
Caduta dall'alto	X	
Sbalzi eccessivi di temperatura	X	
Elettrocuzione	X	
Rumore	X	
Uso di sostanze chimiche	X	

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Non Prevista			
--------------	--	--	--

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

1.9.3 - Posa pannelli isolanti

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	X	
Caduta dall'alto	X	
Sbalzi eccessivi di temperatura	X	
Elettrocuzione	X	
Rumore	X	
Uso di sostanze chimiche	X	

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Non Prevista			
--------------	--	--	--

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

1.9.5 - Posa di tavolato

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	X	
Caduta dall'alto	X	
Sbalzi eccessivi di temperatura	X	
Elettrocuzione	X	
Rumore	X	

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

1.9.6 - Posa di guaine impermeabilizzanti

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	X	
Caduta dall'alto	X	
Sbalzi eccessivi di temperatura	X	
Elettrocuzione	X	
Rumore	X	
Uso di sostanze chimiche	X	

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

Non Prevista			
--------------	--	--	--

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

1 . 9 . 7 - Posa manto di copertura metallico

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	X	
Caduta dall'alto	X	
Sbalzi eccessivi di temperatura	X	
Elettrocuzione	X	
Rumore	X	
Uso di sostanze chimiche	X	

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			

Non Prevista			
--------------	--	--	--

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

1.9.8 - Lattonerie

Elenco rischi	Presente	Non presente
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	X	
Seppellimento negli scavi	X	
Caduta dall'alto	X	
Sbalzi eccessivi di temperatura	X	
Elettrocuzione	X	
Rumore	X	

Scelte progettuali	Immagini	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Procedure	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure Preventive	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Misure di coordinamento	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Dispositivi di protezione	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Tavole e disegni	Immagine	Attuazione	Verifica/Cadenza
Non Prevista			
Non Prevista			

i. 3 - Cronoprogramma lavori

vedi allegato

j - Stima costi

vedi allegato

l - Layout di cantiere

Vedi allegato	

m - Documenti da produrre/tenere in cantiere

Si riporta fedelmente quanto previsto all'allegato XVII del D.Lgs 81/08 con le modifiche apportate

01. Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.

1. **Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale** le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo

2. **I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:**

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria, ove espressamente previsti dal presente decreto legislativo
- e) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007

3. **In caso di sub-appalto il datore di lavoro dell'impresa** affidataria verifica l'idoneità tecnico professionale dei sub appaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1 e dei lavoratori autonomi con gli stessi criteri di cui al precedente punto 2.

n - Allegati e Documenti

n. 1 Generali

Allegato: Copia della nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con diploma e curriculum.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia nomina del Medico Competente

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia documentazione relativa ai DPI utilizzati in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Protocollo degli accertamenti sanitari preventivi e periodici previsti per legge, accertamenti integrativi e dello stato di copertura vaccinale.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Registro infortuni

a cura di: A cura di tutte le imprese e messo a disposizione (in copia) del Committente e del CSE

Allegato: Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere

a cura di: A cura dell'impresa esecutrice e a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia certificazione CE di macchine ed attrezzature utilizzate in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia della valutazione del rumore

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Piano operativo per la sicurezza.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia della documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento utilizzati in cantiere.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia della verifica trimestrali di funi e catene.

a cura di: A cura di tutte le imprese e a messa disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia della denuncia di installazione degli apparecchi di sollevamento.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

Allegato: Schede tossicologiche delle sostanze chimiche e delle materie prime adoperate in cantiere.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

Allegato: Modello di gestione ed affidamento delle attrezzature.

a cura di: Da compilare a cura dell'impresa appaltatrice durante i lavori

Allegato: Copia dell'attestato di partecipazione ai corsi di primo soccorso ed antincendio

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia della documentazione relativa alla formazione o informazione dei subaffidamenti.

a cura di: A cura dell'impresa appaltatrice e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia della documentazione relativa all'utilizzo promiscuo di macchine ed attrezzature.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia DURC delle imprese

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

n. 2 - Eventuali elaborati grafici di dettaglio

o - Data - firme - trasmissione

Il presente PSC deve essere trasmesso rispettivamente in quest'ordine:

- dal CSP al committente / Responsabile dei Lavori

- dal committente / Responsabile dei Lavori alle imprese appaltatrici
- dalle imprese appaltatrici ai subaffidatari

Per ciascuna trasmissione / ricevimento dovranno essere riportate le date e le firme di seguito individuate:

per trasmissione al committente / Responsabile dei Lavori:

DATA	CSP (NOME E COGNOME)	FIRMA
..... / /

per ricevuta dal CSP:

DATA	COMMITTENTE / RL (NOME E COGNOME)	FIRMA
..... / /

per trasmissione alle imprese appaltatrici:

DATA	COMMITTENTE / RL (NOME E COGNOME)	FIRMA
..... / /

per ricevuta dal committente / Responsabile dei Lavori:

DATA	IMPRESE APPALTATRICI (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE)	TIMBRO E FIRMA
..... / /

per presa visione - condivisione PSC:

DATA	IMPRESE APPALTATRICI (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME RLS)	FIRMA
..... / /

per trasmissione alle imprese esecutrici subaffidatarie:

DATA	IMPRESE APPALTATRICI (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE)	TIMBRO E FIRMA
..... / /

per ricevuta dal committente / Responsabile dei Lavori:

DATA	IMPRESE ESECUTRICI SUBAFFIDATARIE (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE)	TIMBRO E FIRMA
..... / /

	Piano di Sicurezza e Coordinamento	27 dicembre 2016
--	---	------------------

per presa visione - condivisione PSC:

DATA	IMPRESE ESECUTRICI SUBAFFIDATARIE (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME RLS)	FIRMA
..... / /

FASCICOLO ADATTATO ALLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (art.91 c.1b D.Lgs.81/08 ed Allegato XVI)

Premessa

Secondo quanto prescritto dal DLGS. 81/2008, il fascicolo dell'opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" durante i lavori di manutenzione dell'opera. Il fascicolo dev'essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del coordinatore per l'esecuzione) e durante la vita d'esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche sulla stessa (a cura del committente).

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del fascicolo.

Il fascicolo dovrà essere utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità di intervento ai fini della sicurezza.

Il presente elaborato è conforme a quanto previsto dall'Allegato XVI del richiamato D.Lgs. 81/2008.

Legenda

- a) misure preventive e protettive in esercizio: le misure preventive e protettive previste incorporate all'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera;
- b) misure preventive e protettive ausiliarie: le misure preventive e protettive non incorporate all'opera e nemmeno a servizio della stessa, la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

CAPITOLO I

Scheda I

Descrizione dell'opera e dei soggetti coinvolti nella progettazione e nell'esecuzione dei lavori

Natura dell'opera

AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO SPOGLIATOI E TRIBUNE PALESTRA COMUNALE
--

Descrizione dell'opera

Alcuni cenni della relazione tecnica di progetto:

Le opere in progetto sono parte integrante del programma di potenziamento dell'offerta sportiva avviato dall'Amministrazione Comunale di Turriaco. In quest'ottica si inserisce l'intervento di ammodernamento degli impianti esistenti con adeguamento della palestra comunale anche per iniziative di pubblico spettacolo e per attività ricreative e di sfogo promosse in ambito scolastico ed extrascolastico.

Le opere comprendono la costruzione di una nuova sala per le attività sportive, previa demolizione dell'esistente e la realizzazione di nuovi fabbricati di supporto (spogliatoi, servizi,

vani tecnici) a potenziamento di quelli esistenti in dotazione alla struttura.

E' parso immediatamente chiaro come l'attuale fabbricato adibito a sala per attività sia, per caratteristiche dimensionali e costruttive, assolutamente inadeguato agli scopi sopra illustrati. Di qui la necessità della demolizione e conseguente ricostruzione con superfici e volumetrie adeguate e secondo modalità tecnologico-costruttive aggiornate. A questo proposito si segnala che, per questioni strutturali, si è abbandonata l'iniziale soluzione di conservare alcune pareti portanti del fabbricato originario. Accanto a questo, considerata l'esigenza di maggiori spazi di supporto all'attività sportiva (spogliatoi e servizi) commisurati alla nuova configurazione, è stata prevista la costruzione di nuovi corpi di fabbrica in ampliamento da affiancare a quelli già esistenti. I nuovi fabbricati secondari in ampliamento sono previsti ai lati del blocco spogliatoi di levante.

La necessità di conservare i fabbricati secondari esistenti (originariamente posti ad est ed ovest del fabbricato principale) ha imposto di posizionare il nuovo edificio principale secondo l'asse nord-sud.

Nella stesura del progetto si è tenuto conto degli aspetti legati alla facile reperibilità sul mercato dei materiali da costruzione ed alla semplicità di lavorazione e posa in opera. A questo proposito si segnala l'utilizzo di tecnologie costruttive a secco per le partizioni interne, l'utilizzo di elementi modulari di facile montaggio e di elementi strutturali in legno lamellare di limitate dimensioni. In particolare l'impiego strutturale dei pannelli in legno lamellare tipo x-lam è stato dettato anche dal ridotto apparato fondazionale cementizio necessario all'appoggio degli stessi. A tal proposito si ricorda che il progetto prevede ampliamenti in aderenza ai fabbricati esistenti con necessità di minimizzare l'invasività degli interventi di scavo e fondazione. Si sottolinea, altresì, che l'utilizzo di elementi prefabbricati in legno lamellare (travi, pilastri e pareti) necessitano di tempi di montaggio molto ridotti rispetto ai sistemi tradizionali.

Saranno realizzati corpi di fabbrica di forma semplice, separati fra loro da giunti tecnici, in modo da garantire un comportamento strutturale omogeneo sotto l'azione delle forze sismiche e

contenere l'effetto delle dilatazioni termiche.

La quota di calpestio del piano rialzato (quota 0,00) è impostata a –cm.20 rispetto il piano di calpestio dei fabbricati di supporto esistenti posta a quota +0,20. I vani sotto tribuna (depositi) vengono impostati a quota -0,20.

Le altezze minime interne nette del vano per attività saranno di ml.7,25 e ml.2,55 sopra tribuna.

L'altezza dei nuovi spogliatoi sarà di ml.2,75, quella dei vani sottotribuna variabile, quella dell'atrio ingresso spettatori variabile con minimo di ml.2,55 sotto la pensilina di ingresso.

All'esterno il fabbricato avrà altezza massima di circa ml.10,85 considerata dal piano di calpestio di piano rialzato.

Durata presunta dei lavori

Inizio lavori	maggio 2017	Fine lavori	maggio 2018
---------------	-------------	-------------	-------------

Indirizzo del cantiere

Via	Piazzale Atleti azzurri d'Italia				
Località	Turriaco	Città	Turriaco		GO

Soggetti coinvolti nella progettazione e nell'esecuzione dei lavori

Committente	COMUNE DI TURRIACO				
Indirizzo:	Piazza Libertà, 34 - 34070			tel.	0481-472717
Responsabile dei lavori	Arch. Bruno CUCIT				
Indirizzo:	Piazza Libertà, 34 - 34070			tel.	0481-472723
Responsabile del procedimento	Arch. Bruno CUCIT				
Indirizzo:	Piazza Libertà, 34 - 34070			tel.	0481-472723
Progettista architettonico	Arch. RUNCIO Rodolfo				
Indirizzo:	V. Podgora, 25 – 33100 - Udine			tel.	0432-534012
Progettista impianti	Ing. Adriano Runcio				
Indirizzo:	V.le Duodo, 74 – 33100 - Udine			tel.	0432-534012

Direttore dei lavori	Ing. RUNCIO Adriano		
Indirizzo:	V. Podgora, 25 – 33100 - Udine	tel.	0432-534012
Coordinatore per la progettazione	Arch. RUNCIO Rodolfo		
Indirizzo:	V. Podgora, 25 – 33100 - Udine	tel.	0432-534012
Coordinatore per l'esecuzione dei lavori	Arch. RUNCIO Rodolfo		
Indirizzo:	V. Podgora, 25 – 33100 - Udine	tel.	0432-534012

Impresa appaltatrice			
Legale rappresentante			
Indirizzo:		tel.	
Lavori appaltati	Opere Edili		
Direttore tecnico di cantiere			
Indirizzo:		tel.	
Preposto			
Indirizzo:		tel.	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione			
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza			

Impresa sub-appaltatrice			
Legale rappresentante			
Indirizzo:		tel.	
Lavori sub-appaltati			
Direttore tecnico di cantiere			
Indirizzo:		tel.	
Preposto			

Indirizzo:		tel.	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione			
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza			

CAPITOLO II

Analisi dei rischi, individuazione delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie per ogni intervento successivo sull'opera, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b).

1. Per ogni intervento successivo sull'opera sono analizzati i rischi ed individuate le misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie. Sono inoltre specificate le informazioni, dirette al piano di sicurezza e di coordinamento, per la messa in opera in sicurezza delle misure preventive e protettive in esercizio, nonché indicate le modalità operative da adottare per utilizzare le stesse in condizioni di sicurezza e definiti i controlli e gli interventi manutentivi con i quali il committente ne garantirà la piena funzionalità.

2. L'analisi dei rischi è esplicitata con una breve relazione, mentre per l'individuazione delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal coordinatore per la progettazione o dal coordinatore per l'esecuzione responsabile della compilazione.

3. La scheda II-1 contiene le misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in esercizio ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate. La scheda II-2 è utilizzata dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori per adeguare il fascicolo in fase di realizzazione del cantiere origine. La scheda II-2 è altresì utilizzata ogniqualvolta sia necessario adeguare il fascicolo, così come previsto all'articolo 3. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori. La scheda II-3 è compilata ed eventualmente adeguata, al fine di fornire le informazioni per la messa in opera in sicurezza delle misure preventive e protettive in esercizio, nonché consentire il loro utilizzo in condizioni di sicurezza e permettere al committente il controllo dell'efficienza delle stesse.

ANALISI DEI RISCHI

Per la valutazione dei rischi nella esecuzione di futuri lavori di manutenzione si è suddiviso l'edificio in diverse componenti edilizio-tecnologiche per le quali vengono individuati gli interventi manutentivi con relativi rischi approfonditi con specifiche schede

<u>Componente</u>	<u>Intervento</u>	<u>Rischio</u>
01-RIVESTIMENTI DI FACCIATA	Pulizia, Tinteggiature e ripristini cappotti Pulizia e manutenzione pannelli metallici	Caduta dall'alto Caduta oggetti dall'alto Abrasioni e lesioni
02-SERRAMENTI ESTERNI	Manutenzione componenti meccaniche Ripristino sigillature e guarnizioni Sostituzione vetri	Caduta dall'alto Caduta oggetti dall'alto Tagli e lesioni
03-SERRAMENTI INTERNI	Manutenzione parti meccaniche Sostituzione pannelli	Abrasioni Tagli e lesioni
04-MANTI DI COPERTURA	Manutenzione-sostituzione lamiera Ripristino guaine bituminose Sostituzione bocchettoni	Caduta dall'alto Caduta oggetti dall'alto Ustioni Abrasioni e lesioni
05-LATTONERIE	Ripristino siliconature Sostituzione parti Pulizia grondaie e pluviali Ripristino fissaggi	Caduta dall'alto Caduta oggetti dall'alto Abrasioni
06-RIVESTIMENTI INTERNI	Ripristino fessurazioni lastre gesso Tinteggiature ed impregnature legni Sostituzione piastrelle in ceramica Sostituzione pannelli in gesso	Caduta dall'alto Caduta oggetti dall'alto Elettrocuzione Intossicazione Abrasioni e lesioni
07-IMPIANTI ELETTRICI	Sostituzione componenti Riparazioni Manutenzioni	Elettrocuzione Caduta dall'alto Caduta oggetti dall'alto
08-IMPIANTI MECCANICI	Sostituzione componenti Riparazioni Manutenzione	Ustioni, abrasioni Caduta dall'alto Caduta oggetti dall'alto

Scheda I-01**Misure preventive e protettive in esercizio ed ausiliarie**

Componente	Cod. scheda 01
RIVESTIMENTI DI FACCIATA	

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Pulizia, Tinteggiature e ripristini cappotti Pulizia e manutenzione pannelli metallici	Caduta dall'alto – Caduta oggetti dall'alto – Abrasioni e lesioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Pareti esterne rivestite in parte con sistema a cappotto tinteggiato ed in parte pannelli metallici coibentati. Ubicazione: facciate esterne

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive previste
Accessi ai luoghi di lavoro	Cancelli con lucchetto (intesi come segregazione cantiere in caso di manutenzioni esterne)	Formazione di ponteggi e piani di lavoro Uso di scale a pioli omologate Trabattelli o cestelli meccanici Segnaletica
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Formazione di ponteggi e piani di lavoro D.P.I.: casco, guanti, scarpe antinfortunistiche, mascherina, otoprotettori
Impianti di alimentazione e di scarico	Fornitura idrica per lavori Fornitura elettrica per uso utensili con presa protetta da magnetotermico differenziale	Prolunghe a norma
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		Autogru, autocarro, cestello meccanico
Igiene sul lavoro	Fornitura elettrica ed idrica	Uso di servizi igienici all'interno dei fabbricati esistenti
Interferenze e protezione terzi		Segnalazioni lavori – protezione utenti della scuola con delimitazione alla base delle aree di lavoro
Tavole allegate	Sic1 – Tav. A7-A8-A10-A11-A12 e relazioni relative	

Scheda I-02
Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Componente	Cod. scheda 02
SERRAMENTI ESTERNI	

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Manutenzione componenti meccaniche Ripristino sigillature e guarnizioni Sostituzione vetri	Caduta dall'alto – Caduta oggetti dall'alto – Tagli e lesioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Serramenti realizzati con profili in lega di alluminio, accessori metallici ed in materiale plastico, vetrate a tripla lastra. Ubicazione: facciate esterne

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive previste
Accessi ai luoghi di lavoro	Cancelli con lucchetto (intesi come segregazione cantiere in caso di manutenzioni esterne)	Formazione di ponteggi e piani di lavoro Uso di scale a pioli omologate Trabattelli o cestelli meccanici
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Formazione di ponteggi e piani di lavoro Segnaletica D.P.I.: casco, guanti, scarpe antinfortunistiche
Impianti di alimentazione e di scarico	Fornitura elettrica per uso utensili con presa protetta da magnetotermico differenziale	Prolunghe a norma
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		Autogru, autocarro, cestello meccanico
Igiene sul lavoro	Fornitura elettrica ed idrica	Uso di servizi igienici all'interno dei fabbricati esistenti
Interferenze e protezione terzi		Segnalazioni lavori – protezione utenti della scuola con delimitazione alla base delle aree di lavoro
Tavole allegate	Tav. A7-A8-A10-A11-A12-A13	

Scheda I-03
Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Componente	Cod. scheda 03
SERRAMENTI INTERNI	

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Manutenzione parti meccaniche Sostituzione pannelli	Abrasioni - Tagli e lesioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Serramenti realizzati con profili di alluminio con pannelli plastici coibentati e componenti meccaniche in acciaio. Ubicazione: piano rialzato

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive previste
Accessi ai luoghi di lavoro	Cancelli con lucchetto (intesi come segregazione cantiere in caso di manutenzioni interne)	Uso utensili a norma
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Segnaletica D.P.I.: guanti, scarpe antinfortunistiche, occhiali
Impianti di alimentazione e di scarico	Fornitura elettrica per uso utensili con presa protetta da magnetotermico differenziale	Prolunghe a norma
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		Autocarro, furgone
Igiene sul lavoro	Fornitura elettrica ed idrica	Uso di servizi igienici all'interno dei fabbricati esistenti
Interferenze e protezione terzi		Segnalazioni lavori – protezione utenti della scuola con delimitazione locale area di lavoro
Tavole allegate	Tav. A7-A8-A10-A11-A12-A13	

Scheda I-04
Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Tipologia dei lavori	Cod. scheda 04
MANTI DI COPERTURA	

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Manutenzione-sostituzione scandole Ripristino guaine bituminose Sostituzione bocchettoni	Caduta dall'alto – Caduta oggetti dall'alto – Ustioni – Abrasioni e lesioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Manti di copertura in lamiera di alluminio ed in doppia guaina bituminosa la superiore ardesiata. Ubicazione:coperture

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive previste
Accessi ai luoghi di lavoro	Cancelli con lucchetto, utilizzo dispositivi di sicurezza (linea vita)	Scala a pioli omologata, cestello meccanico Linee vita di copertura
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Utilizzo dispositivi di sicurezza (linee vita)	Utilizzo dispositivi di sicurezza (linee vita), estintore Segnaletica D.P.I.: Guanti, scarpe antinfortunistiche, sistemi di ritenuta, mascherina
Impianti di alimentazione e di scarico	Fornitura idrica per lavori Fornitura elettrica per uso utensili con presa protetta da magnetotermico differenziale	Prolunghe a norma
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		Autogru, autocarro, cestello meccanico
Igiene sul lavoro	Fornitura elettrica ed idrica	Uso di servizi igienici all'interno dei fabbricati esistenti
Interferenze e protezione terzi		Segnalazioni lavori – protezione utenti della scuola con delimitazione alla base delle aree di lavoro
Tavole allegate	Sic1 – Tav. A6-A9-A10-A11 e relazioni relative	

Scheda I-05
Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Tipologia dei lavori	Cod. scheda 05
LATTONERIE IN LAMIERA DI ALLUMINIO	

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Ripristino siliconature Sostituzione parti Pulizia grondaie e pluviali Ripristino fissaggi	Caduta dall'alto – Caduta oggetti dall'alto - Abrasioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Lattonerie in lamiera di alluminio pressopiegato. Ubicazione: coperture

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive previste
Accessi ai luoghi di lavoro	Cancelli con lucchetto, utilizzo dispositivi di sicurezza (linea vita)	Scala a pioli omologata, cestello meccanico Linee vita di classe A e C
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Utilizzo dispositivi di sicurezza (linee vita di classe A e C)	Utilizzo dispositivi di sicurezza (linee vita di classe A e C), estintore Segnaletica D.P.I.: Guanti, scarpe antinfortunistiche, sistemi di ritenuta, mascherina
Impianti di alimentazione e di scarico	Fornitura idrica per lavori Fornitura elettrica per uso utensili con presa protetta da magnetotermico differenziale	Prolunghe a norma
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		Autogru, autocarro, cestello meccanico
Igiene sul lavoro	Fornitura elettrica ed idrica	Uso di servizi igienici all'interno dei fabbricati esistenti
Interferenze e protezione terzi		Segnalazioni lavori – protezione percorsi utenti del fabbricato con delimitazione alla base delle aree di lavoro
Tavole allegate	Tav. A6-A9-A10-A11 e relazioni relative	

Scheda I-06
Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Tipologia dei lavori	Cod. scheda 06
RIVESTIMENTI INTERNI	

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Ripristino fessurazioni lastre gesso Tinteggiature ed impregnature legni Sostituzione piastrelle in ceramica Sostituzione pannelli in gesso	Caduta dall'alto – Caduta dall'alto di oggetti – Elettrocuzione – Intossicazioni – Abrasioni e lesioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Pareti e contropareti in lastre di gesso, pannelli in gesso rivestito intradosso coperture in legno, tinteggiature, rivestimenti parietali e di pavimenti con piastrelle in ceramica. Ubicazione: soffitti interni, pareti, pavimenti di piano rialzato

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive previste
Accessi ai luoghi di lavoro	Cancelli con lucchetto, utilizzo dispositivi di sicurezza	Subordine alle autorizzazioni e disposizioni del committente Piani di lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Ogni utenza protetta da Interruttori magneto-termici differenziali su cassetta contatori	Utilizzo piani di lavoro su cavallette o trabattelli Segnaletica D.P.I.: Casco, guanti, scarpe antinfortunistiche, sistemi di ritenuta, mascherina, otoprotettori
Impianti di alimentazione e di scarico	Idrico ed elettrico– Fornitura idrica -Fornitura elettrica per uso utensili con presa protetta da magneto termico differenziale	Prolunghe a norma
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		Autocarro, utensili di vario genere
Igiene sul lavoro	Fornitura privata idrica ed elettrica	Uso di servizi igienici all'interno della scuola
Interferenze e protezione terzi		Delimitazione aree di lavoro e di carico e scarico materiali
Tavole allegate	Sic1 – Tav. A7-A8-A10-A11-A12 e relazioni relative	

Scheda I-07
Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Tipologia dei lavori	Cod. scheda 07
IMPIANTI ELETTRICI	

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Sostituzione componenti Riparazioni Manutenzioni	Elettrocuzione – Caduta dall'alto – Caduta oggetti dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Impianti singoli in contropareti e controsoffitti con cavi unipolari protetti da guaina flex – Interruttori di disalimentazione e protezione verso terra nella cassetta contatori – Impianti di forza motrice, di illuminazione normale e di emergenza, impianti speciali (rilevazione incendio), impianti telefonici e di trasmissione dati Ubicazione: piano rialzato, in locale quadri elettrici e sottocentrale

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive previste
Accessi ai luoghi di lavoro		Subordine alle autorizzazioni e disposizioni del committente Piani di lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Ogni utenza protetta da Interruttori magneto-termici differenziali su cassetta contatori	Piani di lavoro su cavallette o trabattelli Attrezzi con isolamento Segnaletica D.P.I.: casco, guanti, scarpe antinfortunistiche, occhiali
Impianti di alimentazione e di scarico	Idrico ed elettrico– Fornitura idrica -Fornitura elettrica per uso utensili con presa protetta da magneto termico differenziale	Prolunghe a norma ed attrezzi con isolamento
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		Autocarro, furgone, movimentazione manuale
Igiene sul lavoro	Linea di allacciamento elettrica principale sul retro (dalla cabina ENEL e linea di terra)	Uso di servizi igienici all'interno della scuola
Interferenze e protezione terzi		Stacco parziale quadri elettrici Segnalazioni lavori locali
Tavole allegate	Tavole impiantistiche e relazioni relative	

Scheda I-08
Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Tipologia dei lavori	Cod. scheda 08
IMPIANTI MECCANICI	

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Sostituzione componenti Riparazioni Manutenzioni	Ustioni, abrasioni Caduta dall'alto Caduta oggetti dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Impianti termici, di ventilazione meccanica, idrico-sanitari e di scarico, impianto idrico antincendio Ubicazione: piano rialzato e sottocentrale

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive previste
Accessi ai luoghi di lavoro		Subordine alle autorizzazioni Piani di lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Doppia saracinesca intercettazione su cassetta contatori e interno unità condominiali	Piani di lavoro su cavallette o trabattelli Attrezzi con isolamento Segnaletica D.P.I.: casco, guanti, scarpe antinfortunistiche, mascherina, occhiali
Impianti di alimentazione e di scarico	Idrico ed elettrico– Fornitura idrica - Fornitura elettrica per uso utensili con presa protetta da interruttori magnetotermici differenziali	Prolunghe a norma
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		Autocarro, furgone, movimentazione manuale
Igiene sul lavoro	Fornitura privata idrica ed elettrica elettrica per usi igienici	Uso di servizi igienici all'interno della scuola
Interferenze e protezione terzi		Stacco parziale quadri elettrici Segnalazioni lavori locali
Tavole allegate	Tavole impiantistiche e relazioni relative	

Scheda I-09
Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Tipologia dei lavori	Cod. scheda 09
SOTTOSERVIZI	

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Manutenzione manufatti superficiali Sostituzione tubazioni Manutenzione-sostituzione parti meccaniche Interventi su linee elettriche	Rischio biologico Folgorazione Seppellimento Lesioni generiche

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Linee sottoservizi interrati nelle aree esterne: linee fognarie, linea ENEL, linea gas, linea telefono, acquedotto, anello antincendio Impianti interrati: elettrico per alimentazione appartamenti ed illuminazione esterna con cavi multipolari protetti da tubo guaina flex segnalato da banda gialla – gas in tubo acciaio zincato segnalato da banda azzurra – idrico in tubo acciaio – fognature in tubo rosso pvc pesante con rinfiando in cls – pozzetti con coperchi in cemento non a vista – profondità interrimento cm. 50 – saracinesche intercettazione e sezionatori linee elettriche su cassette contatori

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive previste
Accessi ai luoghi di lavoro	Cancelli con lucchetto, utilizzo dispositivi di sicurezza	Subordine alle autorizzazioni
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Doppia saracinesca intercettazione su cassetta contatori e interno Nastri segnalatori	Protezione scavi Recinzione area di lavoro Segnaletica D.P.I.: Casco, guanti, scarpe antinfortunistiche, otoprotettori, mascherina, occhiali
Impianti di alimentazione e di scarico	Idrico ed elettrico - Fornitura elettrica per uso utensili con presa protetta da magneto termico differenziale	
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		Autocarro, escavatore, miniescavatore, demolitore, utensili Movimentazione manuale dei carichi
Igiene sul lavoro	Fornitura privata elettrica ed idrica per usi igienici	Uso di servizio igienico prefabbricato
Interferenze e protezione terzi		Segnalazioni lavori – protezione percorsi utenti del fabbricato con delimitazione aree di lavoro
Tavole allegate	Tav.A2-IM05 e relazione relativa	

Scheda II
Informazioni per la messa in opera in sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle misure preventive e protettive in esercizio

Codice scheda 01						
Misure preventive e protettive in esercizio previste	<u>Informazioni dirette al piano di sicurezza e di coordinamento per la messa in opera in sicurezza</u>	<u>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</u>	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Ancoraggio con occhiello per aggancio moschettone dell'imbracatura	Deve essere posto in opera contestualmente al getto del solaio con le protezioni ancora in esercizio	Posto nella parte alta del tetto ma in modo da poter agganciare il moschettone prima di lasciare l'aggancio	Verificare dello stato di conservazione (ruggine)	biennale	Protezione con anti ruggine	Quando necessario
Cancelli automatici a telecomando (intesi come segregazione cantiere in caso di manutenzioni sterne)		Soggetto ad autorizzazione del responsabile della Scuola	Verifica delle forze operative e stato conservazione automatismi	Annuale	Vedi libretto manutenzione cancello	
Presa auto protetta e stagna	Quanto previsto per la realizzazione dell'impianto elettrico		Verifica dello stato di conservazione cassetta e funzionamento dell'interruttore	Prima della utilizzazione e prova differenziale trimestrale	Sostituzione	Quando deteriorata o non funzionante
Fornitura elettrica per uso utensili ed idrica per usi igienici	Quanto previsto per la realizzazione degli impianti	Soggetto ad autorizzazione del responsabile della Scuola	Verifica dello stato di conservazione e funzionalità degli impianti	Prima della utilizzazione e prova differenziale trimestrale	Sostituzione parti di impianti	Quando deteriorati o non funzionanti
Interruttori magnetotermici differenziali	Quanto previsto per la realizzazione degli impianti	Soggetto ad autorizzazione del responsabile sicurezza	Verifica dello stato di conservazione e funzionalità degli impianti	Prima della utilizzazione e prova differenziale trimestrale	Sostituzione parti di impianti	Quando deteriorati o non funzionanti
Saracinesche intercettazione acqua e gas	Quanto previsto per la realizzazione degli impianti	Soggetto ad autorizzazione del responsabile della Scuola	Verifica dello stato di conservazione e funzionalità degli impianti	Annuale	Sostituzione parti di impianti	Quando deteriorati o non funzionanti

CAPITOLO III

ALLEGATO III

Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

- 1.** All'interno del fascicolo sono indicati, in modo organico, i riferimenti dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:
 - a) il contesto in cui è collocata;
 - b) la struttura architettonica e statica;
 - c) gli impianti installati.
- 2.** Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda.
- 3.** Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal Coordinatore per la progettazione o dal Coordinatore per l'esecuzione responsabile della compilazione.

Scheda III-1
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di : Ampliamento e adeguamento spogliatoi e tribune palestra comunale	Codice scheda 01
---	-------------------------

Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera (vedi progetto esecutivo)	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto Architettonico	Nominativo: Arch. Runcio Rodolfo indirizzo: V. Podgora, 25 – 33100 - UDINE telefono: 0432-534012	27.12.2016	Nominativo: Arch. Runcio Rodolfo indirizzo: v. Podgora, 25 – 33100 - UDINE telefono: 0432-534012	
Progetto Impianti tecnologici	Nominativo: Ing. Da Col Pierluigi indirizzo: Viale Duodo, 74 – 33100 - UDINE telefono: 0432-530561	27.12.2016	Nominativo: Ing. Adriano Runcio indirizzo: Via Podgora, 25 – 33100 - UDINE telefono: 0432-534012	
Progetto Strutturale	Nominativo: Ing. Runcio Adriano indirizzo: V. Podgora, 25 – 33100 - UDINE telefono: 0432-534012	27.12.2016	Nominativo: Ing. Runcio Adriano indirizzo: v. Podgora, 25 – 33100 - UDINE telefono: 0432-534012	

Scheda III-2
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di : Ampliamento e adeguamento spogliatoi e tribune palestra comunale	Codice scheda 02
---	-------------------------

Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera (vedi progetto esecutivo)	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto Architettonico	Nominativo: Arch. Runcio Rodolfo indirizzo: V. Podgora, 25 – 33100 - UDINE telefono: 0432-534012	27.12.2016	Nominativo: Arch. Runcio Rodolfo indirizzo: v. Podgora, 25 – 33100 - UDINE telefono: 0432-534012	
Fascicolo Impianti tecnologici	Nominativo: Ing. Runcio Adriano indirizzo: V. Podgora, 25 – 33100 - UDINE telefono: 0432-534012	27.12.2016	Nominativo: Ing. Runcio Adriano indirizzo: V. Podgora, 25 – 33100 - UDINE telefono: 0432-534012	
Progetto Strutturale	Nominativo: Ing. Runcio Adriano indirizzo: V. Podgora, 25 – 33100 - UDINE telefono: 0432-534012	27.12.2016	Nominativo: Ing. Runcio Adriano indirizzo: v. Podgora, 25 – 33100 - UDINE telefono: 0432-534012	

Scheda III-3
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di : Ampliamento e adeguamento spogliatoi e tribune palestra comunale	Codice scheda 03
---	-------------------------

Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera (vedi progetto esecutivo)	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto Impianti tecnologici	Nominativo: Ing. Runcio Adriano indirizzo: V. Podgora, 25 – 33100 - UDINE telefono: 0432-534012	27.12.2016	Nominativo: Ing. Runcio Adriano indirizzo: V. Podgora, 25 – 33100 - UDINE telefono: 0432-534012	

Udine, lì 27 dicembre 2016

IL COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE

COMPUTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA AI SENSI DEL D.LGS.81/08 - Allegati XV e XV.1**Premessa**

Considerata la tipologia dei lavori a corpo oggetto dell'appalto, la stima dei costi per la sicurezza prescritti per garantire il massimo livello di sicurezza in Cantiere ammontano complessivamente ad Euro 1.000,00 per cui l'incidenza media della sicurezza (IS) è del 2,01%. I presenti costi per la sicurezza comprendono, conformemente a quanto previsto dall'allegato XV punto 4.1.1 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. i costi: a) degli apprestamenti previsti nel PSC; b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale previsti nel PSC per lavorazioni interferenti; c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi; d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva; e) delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza; f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti; g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva. La presente stima è congrua, analitica per voci singole, a misura basata sul prezzario della provincia autonoma di Trento 2012. Nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si è fatto riferimento ad indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza sono state calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende: la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento. L'Impresa che si aggiudica i lavori, può presentare al Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori, proposta di modifiche o integrazioni al Piano di Sicurezza e di Coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel Cantiere sulla base della propria esperienza e per adeguare i contenuti alle tecnologie proprie dell'Impresa. In nessun caso, le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti. Si ricorda che il Datore di Lavoro dell'Impresa Affidataria che si aggiudica i lavori nonché i Datori di Lavoro delle Imprese Esecutrici presenti in Cantiere, durante l'esecuzione dell'opera, oltre ad attenersi al PSC ed al POS approvato, dovranno osservare e curare, ciascuno per la parte di competenza, le misure generali di tutela di cui all'Art. 15 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. quindi quanto previsto nell'Art. 97. Si ritiene pertanto che l'Impresa deve presentare la propria offerta, tenendo conto che tutti gli apprestamenti previsti dalle norme vigenti e dal presente Piano di Sicurezza e Coordinamento. Inoltre dovrà tenere conto che gli importi relativi ai costi per la sicurezza non potranno essere assoggettati a ribasso d'asta e di successive modifiche o adeguamenti fatta eccezione quanto previsto dall'allegato XV punto 4.1.4 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Sarà il Direttore dei Lavori a liquidare l'importo relativo ai costi della sicurezza previsti, in base alla misura e contabilità degli apprestamenti ed oneri previa approvazione da parte del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori - D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – Allegato XV punto 4.1.6 mediante sottoscrizione del relativo S.A.L. (e del Conto Finale).

Si fa riferimento al prezzario Provincia autonoma di Trento 2012						
	DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI ED ONERI PER LA SICUREZZA	U.M.	Prezzo unitario	Quantità	Importo parziale	Importo totale
b	Misure preventive e protettive e dei d.p.i. per lavorazioni interferenti					
c	Impianto antincendio					
c.1	Nolo di estintore portatile a polvere chimica omologato D.M. 7 gennaio 2005 e UNI EN 3-7, montato a parete con idonea staffa e corredato di cartello di segnalazione. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, gli accessori di fissaggio, la manutenzione periodica, il ritiro a fine lavori, il puntuale e scrupoloso rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica nei cantieri edili ed in particolare il D.Lgs. 09.04.2008 N. 81 aggiornato con le successive modifiche e quanto altro necessario per dare in mezzo antincendio in efficienza per tutta la durata del cantiere.	cad.				
			€ 50,00	4,00	€ 200,00	
	Totale impianto antincendio					€ 200,00

[illegible]